

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI ALLOGGI PER LAVORATORI

GESTIONE CASE PER LAVORATORI

Edilizia sovvenzionata, Legge 14/2/1963 n. 60

Programma di intervento n. 82

CAPO I°

Area: A

OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

FORMA E DESCRIZIONE DELLE OPERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione, su area di proprietà ISTITUTO CASE POPOLARI nel Comune di BRINDISI località Commenda di n° sette cas palazzine, per complessivi N° 42 alloggi e complessivi N° 252 vani legali-contabili, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e le particolarità tecniche del progetto relativo, del quale l'Appaltatore riconosce di aver presa completa ed esatta conoscenza. =

Art. 2

TIPO DI APPALTO

I lavori di cui al presente Capitolato Speciale si intendono appaltati parte a forfait globale e parte a misura.

Art. 3

AMMONTARE DELL'APPALTO - PREZZO D'APPALTO

L'importo complessivo che riassume a base del presente appalto per i lavori a forfait globale è fissato in Lire 206.683.280= :
(diconsi LIRE duecentoseimilioniseicentottantatremiladuecentottanta=)

Il suddetto importo forfettario viene accettato dall'Appaltatore per dare il fabbricato completo e rifinito in ogni loro parte, in perfetto stato di a-

bitabilità ed uso. =

L'importo base d'asta dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a L. 251.054.000= (diconsi lire duecentocinquantunomilione cinquantaquattromila=). = come risulta da

guente prospetto:

I°) <u>LAVORI A FORFAIT GLOBALE</u>	L. <u>206.683.280=</u>
II°) <u>LAVORI A MISURA</u>	L. <u>44.370.720=</u>
	<u>251.054.000=</u>
Totale....	<u>L. <u>251.054.000=</u></u>

Le cifre del quadro precedente sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno in dipendenza di variazioni delle diverse quantità di lavoro tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi di sorta, salvo quanto disposta dall'art. 4. =

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiale del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa, circa la convenienza di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dalla Amministrazione. =

Art. 4

DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Sono comprese nell'appalto le opere sommariamente designate come segue:

S C A V I : per fondazioni, per splateamento, per canalizzazione, ecc. compreso trasporto dei materiali di risulta per compianamento, reinterri, ecc. nell'ambito del cantiere e alle discariche di quelle esuberanti. =

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, intonaci, tubazioni e rivestimenti, impermeabilizzazione ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi cancellate, ringhiere, ecc.

LAVORI E PROVVISTE per impianto igienico-sanitario, idraulico, termico, elettrico, sistemazioni esterne, ecc.

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.=

La forma, le dimensioni e le caratteristiche delle opere oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto ai quali disegni il presente Capitolato Speciale fa riferimento.

NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE OPERE

Saranno computate a misura e valutate con i prezzi di elenco deputati del ribasso offerto dalla Ditta Appaltatrice solamente le seguenti opere:

- a) Tutti i movimenti di terra esterni e interni al fabbricato (scavo di sbancamento generale del terreno, scavi di fondazione, ecc.)
 - b) Tutte le opere di fondazione e le opere murarie al rustico entro e fuori terra, al disotto della quota media posta a m. 0,10 sotto il pavimento finito. del piano più basso esistente nelle ex palazzine, ~~che è quello del porticato ed in media a m. 4,10 al di sotto dell'intradosso del solaio di calpestio del primo piano alloggi.~~
-
-
-
-
-

(N.B. - Si chiarisce che le opere di rivestimento esterne, gli intonaci interni ed esterni e qualsiasi opera di finimento da eseguire sulle mu-

rature al rustico, qualunque sia il piano limite dei lavori da computare a misura, sono tutte comprese nei lavori a forfait globale e compensate con il relativo importo. Nel caso di fabbricati aventi piani sfalsati, tutte le opere e strutture aventi carattere di comunione tra i piani stessi, si considerano facenti parte del forfait afferente al piano più basso)

- c) Le opere di recinzione, formazione e rifinitura delle strade, dei viali, giardini e cortili, le opere murarie richieste per gli allacciamenti delle fogne, dell'acqua, dell'energia elettrica alle reti retipurbane.
- d) Le fognature, con le limitazioni e secondo le precisazioni successive; nelle località sprovviste di fognature l'Impresa dovrà eseguire le necessarie opere per lo smaltimento in sito delle acque bianche e cloacali secondo le disposizioni ed i disegni che verranno forniti in corso d'opera.
- e) Gli altri eventuali lavori ordinati dagli Organi Tecnici dell'Amministrazione, anche se esterni all'area del cantiere.
- f) Le eventuali quantità di lavoro risultanti in aumento o in detrattone rispetto a quelle compensate con prezzo forfettario a seguito di variazioni alle opere progettate che si rendessero opportune in corso d'opera, a giudizio degli organi tecnici suddetti.

Sono comprese nel forfait le opere di protezione delle parti della palazzina a contatto con il terreno e specificatamente il pavimento di pietrini di cemento al p.t. del porticato e del marciapiede attorno alla protezione del fabbricato per una larghezza di cm.

80 compreso massello m.c.s. spessore 5cm
~~eventuale~~ ~~massello~~ ~~x~~ ~~massello~~

Si conviene che sono comprese nel forfait globale, tutte le opere di fondazione e in elevazione che si trovano al disopra della già citata quota, posta in media a m. 0.10 sotto il pavimento finito del piano più basso esistente negli edifici, che è quello del porticato ed in media a m. 4.10 al di sotto dell'intradosso del solaio di calpestio del primo piano alloggi.

occorrenti per dare i fabbricati completamente ultimati, abitabili e

pronti all'uso, in conformità dei disegni esecutivi allegati e delle descrizioni particolareggiate di cui al seguente art. 6.

Si intendono sempre compresi nel forfait i prolungamenti di tutti gli impianti (acqua ed energia elettrica): al disotto di dette quote e sino a 10 cm. all'esterno della linea di perimetro di proiezione verticale dei fabbricati mentre sono escluse tutte le canalizzazioni esterne ai fabbricati di detti impianti, che potranno essere eseguite a cura delle Società Erogatrici; nel caso non fossero di pertinenza delle Società erogatrici, saranno eseguite dall'Impresa Appaltatrice e contabilizzate con i prezzi dell'elenco depurati del ribasso contrattuale.

Con l'importo del forfait globale si intendono compensati anche i lavori entro e fuori terra e forniture relative alle fognature di ciascun fabbricato per la raccolta delle acque cloacali e chiare (in queste comprese anche quelle dei marciapiedi perimetrali) sino all'ultimo pozzetto, compreso, di ciascun edificio. I successivi tronchi collettori come pure le opere relative alla raccolta e convogliamento delle acque chiare degli spazi esterni, verranno computati a misura.

L'importo complessivo a forfait globale deve intendersi del tutto indipendente dai prezzi unitari stabiliti nel presente Capitolato Speciale per la valutazione dei lavori a misura per cui l'Impresa non potrà invocare prezzi unitari per impugnare il prezzo stesso e pretendere un eventuale mutamento. =

Se fossero dall'Amministrazione disposte aggiunte, soppressioni o modifiche ai dati e prescrizioni o variazioni delle dimensioni del fabbricato, del che Essa si riserva l'insindacabile facoltà, la valutazione delle conseguenti variazioni, sarà fatto in base ai prezzi unitari dei lavori a misura, salvo sempre l'applicazione del ribasso d'asta e cioè saranno valutate in base ai detti prezzi unitari sia la partita dei lavori prescritti, ma non eseguiti perchè soppressi o variati, sia le partite dei lavori prescritti, ma in effetti eseguiti perchè richiesti in aggiunta; la differenza tra gli importi così risultati sarà, secondo il caso, portata in aumento o diminuzione dell'importo dei lavori valutati con il forfait globale.

Nella valutazione dei lavori col forfait globale, le indicazioni e le prescrizioni del presente Capitolato e degli altri documenti con-

trattuali, non potranno interpretarsi in senso esclusivo riguardo a ciò che non fosse specificamente ed espressamente indicato ed espresso, dovendosi intendere che il prezzo in questione comprende tutti i lavori necessari per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte e fornita degli accessori occorrenti per renderla pienamente abitabile.=-

Art. 6

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE

Tutte le opere comprese nel presente appalto devono rispondere perfettamente alle disposizioni, modalità, norme, oneri ed obblighi stabiliti per ogni singola opera e categoria di lavoro sottoelencati negli allegati di progetto.

In caso di discordanza tra i vari elaborati del progetto, resta contrattualmente convenuto che vale sempre la soluzione più favorevole all'Amministrazione a giudizio della Direzione dei Lavori.

Le descrizioni che seguono riguardano sia i lavori compresi nel forfait globale che quelli valutati a misura con le precisazioni del precedente art. 5.

1) SCAVI - RILEVATI - RINTERRI

Gli scavi per sbancamento o per fondazioni qualunque sia la natura e qualità del terreno, dovranno essere spinti fino alla profondità che dalla Direzione dei Lavori verrà ordinato all'atto della loro esecuzione.

Gli scavi dovranno essere solidamente puntellati e sbadacchiati ad impedire ogni smottamento di materiale durante l'esecuzione.

Le materie provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili, o non ritenute adatte, a giudizio insindacabile della Direzione, ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate a rifiuto fuori dalla sede del cantiere, ai pubblici scarichi, ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese.

Qualora le materie provenienti dagli scavi dovessero essere utilizzate per tombamenti o rinterri, esse dovranno essere depositate in luogo adatto accettato dalla Direzione dei Lavori, per essere poi riprese a tempo opportuno.-

Per la formazione dei rilevati o per qualunque opera di rinterro, si impiegheranno in genere tutte le materie provenienti dagli scavi eseguiti.

Se dette materie non fossero adatte o disponibili, a giudizio della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore preleverà i materiali riconosciuti idonei ovunque crederà a sua convenienza.

Nella formazione dei suddetti rilevati, rinterri e riempimenti, dovrà essere usata ogni diligenza perchè la loro esecuzione proceda per strati orizzontali ben costipati e pilonati.

2) -MALTE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della D.L. in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.=

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di qli 1 e mezzo di cemento per metro cubo di malta comune.=

La malta fina per intonaci sarà formata da calce e tufina nel rapporto di uno a due; quella cementizia di qli 6 di cemento per mc. uno di sabbia.=

3) -FONDAZIONI - Le Le fondazioni saranno eseguite in calcestruzzo armato eseguito in base a calcoli di stabilità (redatti secondo le disposizioni vigenti in rapporto al terreno di sedime) presentati dall'impresa e con il rispetto delle dimensioni a norma delle prescrizioni ufficiali in vigore. Fanno carico all'impresa per Appaltatrice tutti i saggi che la D.L. riterrà opportuno eseguire. (gettuali

4) -CALPESTIO DEL PIANO INIZIALE - VESPAI E DRENAGGI.

Il calpestio del piano iniziale conterà di un vespaio di pietrame o ciottoloni dello spessore minimo di cm. 30 con cunicoli di aereazione e corrispondenti prese d'aria, con sovrastante masso di cretonato o calcestruzzo magro dello spessore di cm. 10, al di sopra del quale verrà eseguito il pavimento.

Lungo le pareti esterne interrato di detto piano verrà eseguito apposito drenaggio di pietrame o ciottoloni per uno spessore medio di cm. 40.

5) IMPERMEABILIZZAZIONI

- a) del piano di spiccato del fabbricato mediante strato orizzontale di asfalto di mm. 10 e dei muri interrati con uno strato verticale di mm. 6, a partire dal piano superiore della fondazione fino a cm. 10 sopra il piano del marciapiede;
- b) delle terrazze, con doppio strato ^{con giunti sovrapposti e sfalsati} ~~incrociato orizzontale~~ dello spessore complessivo di mm. 16 con risvolto verticale delle pareti dello spessore di mm. 6 e di altezza non inferiore a cm. 25 e relativo solino di raccordo.
- c) dei balconi, anche incassati, con uno strato orizzontale dello spessore di mm. 10 con risvolto verticale sulle pareti dello spessore di mm. 6 per altezza di cm. 25 e solino di raccordo c.a.
-
-
-
-
-

Per tutte le stratificazioni di asfalto dovrà essere previsto l'intonaco rustico o camicia di calce di preparazione.

6) STRUTTURE MURARIE.

- a) Muratura di tamponamento dello spessore complessivo indicato nei disegni di contratto e comunque non inferiore a cm. 30 in mattoni forati a sei fori dello spessore non inferiore a cm. 8 e malta bastarda disposti a coltello con doppia parete con camera d'aria intermedia compresi gli oneri della muratura in genere, nonché quelli dovuti

ai necessari collegamenti di mattoni in numero di due per mq. tra le due pareti; alle formazioni di piattabande, mazzette, sguinci, eventuali incassi e velette in conglomerato cementizio retinato od armato.

Tale muratura verrà realizzata per la divisione degli appartamenti e tamponamento esterno balconi incassati.

b) Muratura di tamponamento, dello spessore complessivo indicato nei disegni di contratto e comunque non inferiore a cm. 30 formata da una parete interna in tufo da cm. 10 ed una parete esterna di mattoni forati, a doppia serie di fori e di spessore non inferiore a cm. 8, posti a coltello con camera d'aria intermedia, e malta bastarda, compresi gli oneri della muratura in genere, nonché quelli dovuti ai necessari collegamenti di mattoni in numero di due per mq. tra le due pareti; alle formazioni di piattabande, mazzette, sguinci, eventuali incassi e velette in conglomerato cementizio retinato od armato.

Tutte le murature perimetrali ai piani di abitazione saranno come sopra descritto. Idem torrino scala sul lastrico solare ed esterni p.t. al di sopra della quota androne scala.

c) Muratura in calcestruzzo con ql. 2,5 di cemento dello spessore adeguato ai carichi di sicurezza del calcestruzzo stesso, ma comunque non inferiore a quello indicato nei disegni di progetto. Detta muratura verrà come fondazione delle murature a spessore del p.t. non aventi la sottostante trave di fondazione.

~~d) Murature di tamponamento dello spessore complessivo indicato nei disegni di contratto, con travatura in campo, facciata e giunti, per l'esterno e spessore cm. xxxxxxxxxxxx travatura interna xxxxxxxxxxxx spessore cm. 8 x x x~~

~~Compresi gli oneri di cui alla lettera a) e b) precedenti~~

e) Muratura in laterizio da cm. 10, con pilastrini in c.a. posti a m. 1.00 convenientemente armati a cordolo superiore in c.a. della sezione 20 X 20 armato con 4 $\emptyset$ 10 e staffe $\emptyset$ 8 ogni 30 cm.

f) Muratura in tufo da cm. 20 di spessore per tamponamento pareti interne scale.

g) Muratura in tufo da cm. 40 di spessore senza camera d'aria al di sotto delle murature a spessore p.t. sotto la quota di calpestio androne scala.

h) I parapetti sotto le finestre saranno realizzati in spessore cm. 20 con mattoni UNI in laterizio pieno.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggior attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali e, inoltre, le spallette, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati, da realizzare in muratura piena o calcestruzzo cementizio.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti, lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.=

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti dovranno di regola avere uno spessore non maggiore di cm. 1 e le connessure dovranno essere ben stuccate.= La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm. 3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata e compressa e lisciata.=

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg. 400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea e di frantoio.

7) STRUTTURE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO

Le strutture in c.c.a. dovranno venire eseguite con la perfetta osservanza delle prescrizioni regolamentari di cui ai R.R.D.D. 16 nov.

1939 n. 2228 e n. 2229, alla legge 25-11-1964 e di quelle che potranno essere successivamente emanate.

L'impresa è tenuta a comunicare agli organi tecnici dell'Amministrazione il tipo dei materiali (cemento, ferro, ecc.) che intenderà adottare per le strutture, definito secondo le norme UNI in vigore. Qualunque sia il tipo dei materiali proposto dalla Impresa l'importo forfettario rimarrà fisso ed invariabile.

L'impresa, ottenuta l'approvazione da parte dei suddetti organi, è tenuta altresì a predisporre la redazione di tutti i calcoli completi corredati dei grafici esecutivi dei ferri di armatura e di carpenteria, ~~con l'avvertenza che i calcoli non dovranno mai essere il lato minore della sezione inferiore di cm. 25.~~ nel rispetto delle norme di legge e del dimensionamento progettuale.

L'Impresa provvederà quindi alla tempestiva presentazione dei calcoli alla Direzione dei lavori entro e non oltre i 15 giorni in anticipo rispetto all'inizio dei getti delle fondazioni.

I ritardi all'ultimazione dei lavori causati dalla mancata tempestiva presentazione dei calcoli predetti non costituiranno mai motivo per concessione di proroghe e sospensioni di lavori, e saranno perciò soggetti alle penalità dell'articolo 10 successivo.

Nei fabbricati in muratura i cordoli di collegamento in corrispondenza dei solai, e le piattabande sulle finestre e sulle altre aperture, dovranno essere eseguite in c.c.a. secondo le norme di composizione, calcolazione ed esecuzione riportate nelle leggi precedentemente citate. Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato e che Essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione, di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze esonerando completamente la Direzione Lavori e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo; tale responsabilità non cessa per effetto di revisioni o eventuali modifiche suggerite dalla Direzione Lavori.

Resta stabilito che l'Impresa non potrà eseguire i getti del conglomerato senza la preventiva verifica in loco delle armature da parte della Direzione Lavori.

8) SOLAI - SCALE - BALCONI - SBALZI -

Tutti i solai saranno in tipo misto in c.c.a. ed elementi di cotto gettati in opera, con sovrastante soletta in c.c.a. o mista dello spessore totale non inferiore a cm. 4. I solai praticabili saranno calcolati per un sovraccarico accidentale di Kg. 250 per mq., mentre quelli non praticabili saranno invece calcolati per un sovraccarico accidentale di Kg. 150 per mq. Dovranno rispondere a tutti i requisiti prescritti dal decreto 16-11-1939 n. 2229, e della legge 25-11-1962 n. 1684, compresi quelli relativi agli interessi dei travetti che non deve superare i cm. 50 all'apposizione di 3 Ø 6 ml di ripartizione.

I solai di copertura dell'ultimo piano per gli edifici a terrazza saranno dello stesso tipo dei piani intermedi, ma con camere d'aria dell'altezza voluta dal regolamento edilizio locale e comunque non inferiore a cm. 28 + 5 di conglomerato.

I solai per le falde inclinate dei tetti saranno del tipo misto come per i piani intermedi, ma verranno calcolati per un sovraccarico accidentale di Kg. 150 per mq.

Il solaio dei bagni, nella zona interessata dagli apparecchi, dovrà risultare ad opera finita più basse di cm. 4 circa per poter far luogo alle tubazioni di adduzione e di scarico.

Le solette dei balconi parimenti, saranno anch'esse con l'intradosso di cm. 4 più in basso dell'intradosso del solaio racchiuso dalla muratura di tamponamento perimetrale. Sotto ogni tramezzo dovrà essere realizzata una trave a spessore portante lo stesso.

Nei solai in genere dovranno essere preventivamente disposte le aperture per il passaggio di canne fumarie e altre tubazioni.

La tessitura dei solai e le eventuali mensole esterne dovranno essere studiate in modo da evitare che risultino strutture in vista contrastanti con le soluzioni estetiche del progetto.

Le rampe delle scale saranno eseguite a ^{da travi a ginocchio} sbalzo in c.c.a. e, unitamente ai ripiani delle scale stesse, saranno calcolate per un sovraccarico accidentale di Kg. 400 per mq.

Le solette praticabili a sbalzo, di qualsiasi forma, con sezione

trasversale di altezza costante o variabile, saranno previste piene e calcolate per un sovraccarico accidentale di Kg. 400 per mq.

Per il parapetto, in caso di soluzione (intera o parziale) a parete piena, valgono le prescrizioni di cui al precedente paragrafo relativo alle scale, tenendo presente, per il calcolo, l'eventuale carico delle fioriere. Con opportuno massetto di materiale leggero saranno formate le relative pendenze per il deflusso dell'acqua.

Gli sbalzi, per cornicioni, pensiline e simili, di qualsiasi forma nelle tre dimensioni, saranno eseguiti come dai grafici di progetto in conglomerato cementizio armato e calcolati per il caso più sfavorevole fra i seguenti; o con sovraccarico accidentale di Kg. 150 per mq. o con un carico di Kg. 150 per ml. all'estremità dello sbalzo.

La copertura dei locali per le centrali termiche sarà eseguita con soletta in c.c.a. secondo le prescrizioni del locale Comando VV.FF. e dei regolamenti comunali vigenti al riguardo.

Sono a carico dell'Impresa le spese per l'Ispettore delle strutture c.a. nominato dalla Prefettura e quelle per il collaudo delle medesime richieste per il rilascio della licenza d'uso.

9) TRAMEZZI

In mattoni forati in foglio: cm. 10 doppia serie di fori per divisori di ambienti e per rivestimenti di canne fumarie, tubi di scarico e vasche da bagno; a doppia serie di fori di spessore non inferiore a cm. 8 per le pareti di bagni interessate da tubature incassate a doppia parete di forati; 2 fodere da cm. 6-8 per uno spessore di cm. 20 ~~serie di fori in foglio~~ per le pareti divisorie di appartamento; ad una testa di mattoni per le pareti indicate specificatamente nei disegni di progetto.

Tutti in malta ordinaria, idraulica, bastarda o di cemento secondo le disposizioni degli organi tecnici dell'Amministrazione.

Le aperture sui tramezzi in foglio dovranno avere, nella parte superiore, i laterizi disposti in modo da formare regolari piattabande.

10) COPERTURE

La copertura a terrazza sarà formata da solaio con camera d'aria come precedentemente indicato munito di rosette di ventilazione e massetto alleggerito sotto per le necessarie pendenze, con sovrastante intonaco rustico o camicia di calce di preparazione, impermeabilizzazione e pavimento come indicato alle rispettive voci.

11) PAVIMENTI E MASSI

a) appartamenti:

pavimenti in marmette di graniglia: bianche nei disimpegni, cucina, bagno lavanderia, W.C., ripostigli; a minestrone nelle camere ed ingresso, ad eccezione delle due stanze di maggior superficie (soggiorno, pranzo e camera matrimoniale) i cui pavimenti saranno in marmettoni 30 x 30 tipo bollettonato a scaglie di marmo in almeno tre colori, grana cm. 3-4 levigati e lucidati in opera.

b) terrazze praticabili e impraticabili, balconi, terrazzini:

pavimento in marmette di graniglia bianche;

c) pianerottoli scale:

pavimento 30 X 30 marmettoni a scaglie grosse di marmo miste con; in grana dei numeri 3-4 levigati e lucidati in opera. marmo della stessa qualità dei gradini della scala quando i pianerottoli sono di superficie inferiore a mq. 1,50.

d) androni e ripiani di ingresso delle scale:

pavimento 30x30 marmettoni a scaglie grosse. Idem come sopra ;

e) locali di sgombero:

pavimento in marmette di graniglia bianche, 20 x20;

f) Centrale termica:

Pavimento in pres rosso $7 \frac{1}{2}$ x 15 con battiscopa formato dallo stesso pavimento ma altezza di 15 cm.

g) Porticato:

Pietrini
~~marmette~~ di cemento 16 scacchi

Lo stesso pavimento con sottostante massetto di cm. 10 di spessore e massicciata di 10 cm. di spessore, sarà adottato per tutti i marciapiedi.

Tutti i pavimenti di cui alle lettere a) b) c) devono essere rifiniti con stuccatura a cemento, orsati e arrotati con pietra di grana fine;

quelli di cui alle lettere a) - ultimo comma - c) e d) anche lucidati a piombo.

I pavimenti del lastrico solare dovranno essere realizzati a riquadri di due metri sigillati con mastice di asfalto.

Nei vani di porta degli alloggi verranno poste soglie da 2 cm. di Trani come precisato nelle voci seguenti.

12) INTONACI INTERNI E PROSPETTI

Le murature interne, nonché i soffitti, i tramezzi, le rampe di scale ecc. saranno rifiniti con intonaco civile di malta fina _____ e colla o stabilitura fratazzata previa la necessaria preparazione delle pareti e soffitti per la perfetta adesione degli intonaci.

Per i locali di sgombero al p.t. e la centrale termica si adotterà l'intonaco fratazzato, come sopra.

I prospetti esterni saranno eseguiti in rivestimento anche a tinte diverse tutti i prospetti interni ed esterni in corrispondenza dei tre piani alloggi, esclusi i marcapiani ed una fascia di 30 cm. per l'altezza complessiva di 50 cm. che verranno intonacati a malta cementizia con idrofugo e pitturazione con cempex o Showcem.

Il piano terra verrà tutto rivestito sino all'altezza dell'intradosso del primo solaio, con lastre da cm. 2 di Trani o Travertino.

La Direzione dei Lavori potrà disporre a suo insindacabile giudizio l'uso di intonaco di cemento misto ad impermeabilizzante nella quantità necessaria per ottenere una perfetta esecuzione dell'opera per le pareti esterne esposte a nord e ad est, senza che l'Impresa abbia diritto, per questo, a maggior compenso.

Sulla superficie di intradosso dei solai e su tutte le strutture di conglomerato cementizio armato dovrà essere eseguito un primo leggero rinzafo con malta di cemento molto fluida.

13) RIVESTIMENTI INTERNI

Sono previsti rivestimenti in piastrelle di maiolica di prima scel-

ta, delle dimensioni di cm. 7,5x15 da eseguirsi di massima come segue:

- in ogni cucina, lavanderia, w.c. di servizio:

rivestimento per l'altezza di m. 1,35 dal pavimento, con piastrelle bianche, di tutte le pareti e dei muretti di sostegno del lavello.

- in ogni bagno:

rivestimento completo delle pareti, sguinci e davanzali e della vasca da bagno per un'altezza di m. 1,35 con piastrelle colorate.

14) OPERE DA LATTONIERE

I terrazzi saranno provvisti di bocchettoni di scarico in piombo dello spessore di mm. 2, con griglia di protezione apribile a cerniera, in fondini di ferro.

I discendenti dei pluviali saranno in eternit se incassati o in lamiera pesante se esterni, tutti del diametro interno di cm. 10, nel numero indicato sui disegni di progetto o che verrà prescritto dalla Direzione dei Lavori. L'ultimo tratto terminale del pluviale, per l'altezza di m. 2 dal piano del marciapiede, sarà in ghisa o in acciaio trafilato.

I balconi con parapetto avente tratti in parte pieni saranno muniti di appositi tubicini buttafuori.

In corrispondenza dei bocchettoni di terrazze, a circa 15 cm. dal pavimento finito, saranno posti due tubi di eternit del diametro di 60 mm. con griglie, tipo troppo pieno, atti a scaricare le acque stagnanti nella terrazza in caso di occlusione dei bocchettoni stessi.

15) OPERE DA VETRAIO

Tutti gli infissi di finestra, compresi quelli a doppia impannata, saranno muniti di vetri chiari semplici fino al semiperimetro di m. 2,25 e semidoppi per misura superiore a quella sopraindicata; e, qualora richiesto, di vetri stampati quelli delle finestre dei bagni. Tutti i vetri, a seconda delle prescrizioni della Direzione dei Lavori, saranno fissati con listelli di legno o a mastice.

Gli infissi interni del tipo a vetri saranno muniti di vetri stampati lineari.

Le finestre delle scale saranno munite di vetri stampati o rigati, fissati a stucco e con regoletto fermavetro.

I parapetti a vetro dei balconi, terrazzi e finestre a ringhierino, saranno muniti di vetri retinati.

16) OPERE IN MARMO ED IN PIETRA NATURALE ED ARTIFICIALE

1) In lastre di Trani o Travertino come da particolari dello spessore di cm. 2, la zoccolatura del fabbricato per l'altezza indicata nei disegni di progetto;

2) in lastre di Trani dello spessore di cm. 3, i gradini di ingresso ai portoni e i relativi sottogradi;

3) in lastre di Trani da cm. 3 i davanzali battenti delle finestre, le soglie di quelle a ringhierino ed i davanzali dei finestrone delle scale, a uno o due battenti secondo le disposizioni della Direzione dei lavori;

4) in lastre di Trani o Travertino lucidato dello spessore di cm. 3 i gradini e gli stangoni delle scale ed androni e le soglie dei portoncini d'ingresso agli appartamenti; dello spessore di cm. 2 i sottogradi, le soglie interne e quelle delle portine degli accessori;

5) in lastre di Trani dello spessore di cm. 2, con gocciolatoi la copertura dei parapetti dei balconi e dei terrazzi;

6) in lastre di Trani dello spessore di cm. 2, con gocciolatoi gli stangoni perimetrali dei balconi e delle pensiline;

7) in lastre dello spessore di cm. 2 di Travertino

a) lo zoccoletto a battiscopa a gradoni delle rampe e lo zoccoletto dei pianerottoli delle scale _____ di altezza minima di cm. 15;

b) lo zoccolo degli androni, di altezza risultante dai disegni di progetto e comunque non inferiore a m. 1,35;

c) la bordura degli androni, di larghezza non inferiore a cm. 30.

8) in lastre di marmo dello spessore non inferiore a cm. 1 e dell'altezza di cm. 8 gli zoccolini battiscopa nelle stanze, ingresso, corridoi e cucine (nei tratti non maiolicati) dei singoli appar-

tamenti.

Tutte le opere in pietra a marmo di cui sopra devono essere fornite in opera con tutti gli oneri delle suggellature, incassi, fori, perni, grappe, ecc. e levigate a pelle liscia, o, se prescritto, lucidate.

In particolare poi si prescrive:

a) Tutti gli oggetti e le incassature delle facciate oltre i parapetti e davanzali dovranno essere protetti opportunamente con lastre di pietra naturale con gocciolatoio;

b) Le soglie delle finestre e porte-finestre dovranno essere lunghe almeno quanto è larga la luce del relativo vano al rustico e devono avere due canaletti trasversali in prossimità dei bordi per lo scolo delle acque, in aggiunta al normale gocciolatoio inferiore;

c) Le copertine e gli stangoni dei balconi dovranno anch'essi avere un canaletto trasversale superiore in prossimità dell'attacco alle pareti della facciata;

d) Tutti i gocciolatoi dovranno essere larghi almeno 12 mm. e profondi 10 mm.; il filo esterno delle soglie, degli stangoni e delle copertine, dovrà aggettare almeno mm. 45 + 50 dal filo esterno finito delle pareti sottostanti;

e) Tutte le copertine avranno i giunti battenti e con canaletto; ed oltre ad essere murate saranno saldamente fissate ai parapetti con opportune grappe.

(TINTEGGIATURE)

17) Tutte le pareti interne saranno tinteggiate, previa accurata preparazione a mano di bianco, con due mani di calce e colori a scelta della Direzione dei lavori e successivamente fissato con silicati.

Per le tinteggiature esterne si richiama quanto prescritto alla precedente voce "intonaci".

Saranno verniciati a tre mani di vernice ad olio e colori (oltre la spalmatura d'olio di cui alla voce "infissi"), previa preparazione, tutti

gli infissi interni ed esterni comprese le avvolgibili.

Salvo diverse disposizioni, saranno lucidati a spirito o : alla nitro trasparente nella parte esterna i portoncinid'ingresso agli appartamenti, i portoni; le vetrate di ingresso, e le porte alla mercantile impellicciate.

Tutte le opere in ferro (inferriate, ringhiere, infissi in ferro, inferiate e ramate dello scantinato, gronde, tubazioni in vista, colonne montanti e sportello contatore gas, mensole di lavandini ecc.) saranno verniciate con due mani di vernice ad olio e colori previa prima mano di olio di lino e minio di piombo.

18) IMPIANTO IDRICO

La distribuzione dell'acqua potabile avviene in maniera diretta partendo dalla saracinesca di intercettazione posta in prossimità del contatore generale dell'Acquedotto Pugliese.

Ad ogni colonna di appartamenti sovrapposti corrisponderà una colonna montante ciascuna dotata di propria saracinesca di intercettazione; ai singoli alloggi verrà effettuata una diramazione orizzontale che adurrà l'acqua della colonna ai vari rubinetti di presa; la parzializzazione di ogni alloggio sarà effettuata con contatore di sottrazione e saracinesca di intercettazione collocati in nicchia propria intonacata a malta di cemento e dotata di portellina metallica. In ogni alloggio dovrà essere installato un boyler elettrico (80lt) e a tal uopo dovrà essere prevista una rete di distribuzione per l'acqua calda al bagno, al servizio supplementare, alla presa predisposta per l'attacco della lavatrice, al lavello cucina ecc.

La rete di distribuzione per l'acqua potabile e dell'acqua calda dovrà essere realizzata in tubi di ferro zincato Mannesmann, con colonne

montanti variabili da I $\frac{1}{2}$ " a $\frac{3}{4}$ " (questi ultimi per le derivazioni ai contatori di sottrazione dei singoli alloggi) collegate da un anello terminale da $\frac{1}{2}$ ".

La rete di distribuzione in ogni caso deve essere idonea ad assicurare le seguenti minime:

- Vasca da bagno	020 lt/sec
- Lavabo	010 lt/sec
- Bidet	010 lt/sec
- Doccia	010 lt/sec
- Lavello cucina	015 lt/sec
- Vaso con cassetta	010 lt/sec
- Attacco lavatrice	010 lt/sec

Qualora la pressione della rete alla presa stradale non fosse idonea ad assicurare a tutti gli apparecchi le portate di cui sopra, si dovrà prevedere l'istallazione di serbatoio in c.a. con capacità di 05 mc. per ogni alloggio servito e di autoclave di capacità proporzionale, atto a mettere in pressione la rete di distribuzione.

Nell'impianto di cui sopra, tutto realizzato in tubo Manssmann zincato del tipo trafilato senza saldatura, si intendono compresi i seguenti oneri:

- a) Fornitura e posa in opera dei ferri speciali e il saldo fissaggio delle tubazioni ai muri. **con grappe verniciate.**
- b) Sarcinesche di interruzione nella cucina, nei servizi e ai piedi delle colonne montanti.
- c) L'onere delle prove di collaudo che la D.L. effettuerà tante ad acqua quanto a pressione per assicurarsi della funzionalità dell'impianto.
- d) L'incasso entro muri e pavimenti di tutta la rete di distribuzione.
- e) L'allaccio per l'alimentazione del vaso di espansione dell'impianto centralizzato di riscaldamento.

19) APPARECCHI SANITARI - IMPIANTO IGIENICO SANITARIO.

L'impianto igienico sanitario comprende la fornitura e posa in opera degli apparecchi sottoelencati oltre alle tubazione in piombo delle diramazioni di scarico, sifone a pavimento, colonne di scarico verticali:

tubi esalatori, pozzetti, sifoni, collettori come appresso specificato:

1) Vasca da bagno in ghisa porcellanata del tipo da rivestire, dimensioni 170 x 70, completa di sifone a scatola metallica del diametro mm. 90, con vite di ispezione e spurgo, del gruppo miscelatore ~~con doccia~~ ~~xxxxxx~~ di ottone cromato del tipo pesante, di griglia nichelata per il pozzo di troppo pieno, piletta e catenella di metallo cromato con tappo di gomma, guarnizioni, saldature e raccordi in tubo in piombo ecc.

Doccia con piatto in acciaio porcellanato (solo alloggi tipo C e D) con bordo piatto dimensione 80 x 80, piletta e griglia di ottone cromato, braccio orizzontale con relativo soffione cromato da $\frac{1}{2}$ ", tubi verticali e rubinetti pesanti da incasso, sifone di scarico $\varnothing$ 12 e maniglia per comando erogazione, comprese le saldature e guarnizioni occorrenti e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.

Lavabo ~~xxxxxxx~~ (in numero di due per ogni alloggio del tipo B e C e D) in vitrens china delle dimensioni 58 x 45, completi di rubinetteria da $\frac{1}{2}$ pollice di ottone cromato tipo pesante con bocca di erogazione al centro con scarico a sifone, completo di sifone a bottiglia di $\frac{3}{4}$ di pollice e piletta di ottone cromato, e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.

Vaso da cesso all'inglese (in numero di due per ogni alloggio del tipo C e D) altezza minima cm. 40 dimensioni minime esterne 45 x 35, in lamiera smaltata da lt. 15 in vitrens china, completo di cassetta a zaino ~~con sifone~~, allettata con cemento e fissato con viti e borchie cromate su accisiti tasselli in legno e piombo, compreso le guarnizioni; i collarini metallici per il raccordo allo scarico, all'esalatore e al tubo dell'acqua di lavaggio, sedile in plastica pesante con coperchio e quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.

Bidet in vitrens china, dimensioni minime 50 x 35, con apparecchiatura del tipo pesante di $\frac{1}{2}$ pollice, sifone ad S, scarico automatico a pistone con deviazione a piletta da 1 pollice, tubo di prolungamento a parete con rosone, due rubinetti, due curvette con rosone, compreso raccordo in piombo e quanto altro possa occorrere per dare il bidet in perfetto stato di funzionamento.

- 6) Lavello da cucina a due bacini con scolapiatti, dimensioni minime ^{incorporato} 135x20 e grebiule in fire-clay, poggiante su muretti di mattoni rivestiti, completo di rubinetteria di ottone cromato del tipo pesante da $\frac{1}{2}$ pollice con unica bocca di erogazione spostabile in ambedue i bacini, tappi di gomma in catenella cromata, scarico a sifone e rosoni di ottone cromato e di quanto altro occorre per dare il tutto perfettamente funzionante.
- 7) Attacco per la lavatrice da porsi nell'apposita zona indicata sul progetto architettonico, completo di rubinetto di ottone cromato con lo speciale attacco da $\frac{1}{2}$ pollice, scarico sifonato collegato alla diramazione di scarico.

~~8) Vasca da bagno da usare in fire-clay delle dimensioni minime 70x60, comprensiva di rubinetteria da $\frac{1}{2}$ pollice in ottone cromato con comando acqua calda e fredda ed unica bocca di erogazione, tappi di gomma con catenella cromata, scarico a sifone con tubi di piombo e rosoni di ottone cromato.~~

Tutti i predetti apparecchi saranno forniti delle tubazioni di scarico in piombo aventi i diametri sotto elencati:

- | | |
|--|-------|
| 1) Scarico vasca | 34/40 |
| 2) Raccordo wc alla braga | 90/96 |
| 3) Scarico bidet, lavabo, e
troppopieno vasca | 27/32 |
| 4) Scarico lavello cucina | 34/40 |

Le tubazioni di cui al n. 1 e 3 confluiranno nella scatola sifonata del diametro di mm. 125 e da questa verranno immessi nel bocchettone di raccordo del wc di cui al n. 2.

Il wc sarà inoltre collegato al tubo esalatore con una tubazione in piombo del diametro 27/30.

Le tubazioni di scarico delle cucine, gabinetti e servizi sono previste in ghisa catramata del diametro interno di m. 10 se comprendente wc, da cm. 8 per cucine isolate e lavatoi, compresi i necessari prezzi speciali, legamenti, raccordi, suggellature con corda di canapa catramata e piombo, grappe di sostegno ecc.

Detti scarichi verranno mascherati, nei tramezzi, o eventualmente mascherati con finti pilastrini dal minimo ingombro in laterizio.

Ogni scarico deve essere prolungato con lo stesso diametro per due metri al di sopra della copertura dell'edificio e munito all'estremità di un cappello protetto con pilastro in tonacato ~~esastore~~. Il foro di passaggio della colonna sulla terrazza, deve essere, verso l'esterno, protetto con una convessa in piombo ad impedire le infiltrazioni di acqua.

Alla base di ogni colonna di scarico si deve collocare un sifone di ghisa con ispezione, oltre a pozzetti di ispezione nei punti di confluenza ai piedi delle colonne.

Detti pozzetti di ispezione, di idonea capacità saranno muniti di chiusino metallico a doppia chiusura ermetica. e dovranno essere realizzati secondo quanto descritto nell'elenco prezzi annesso, ai n. 123-124-125

Ogni colonna di scarico comprendente wc avrà accoppiata una colonna 126 per la ventilazione secondaria in tubo di acciaio nero senza saldatura diametro 60 mm. , collegato piano per piano alla chiusura idraulica del wc, in basso all'orice del sifone posto alla base della colonna di scarico, in alto alla colonna di scarico ad una altezza di almeno 2 metri al di sopra dell'apparecchio più alto.

20) PLUVIALI - CANNE DI VENTILAZIONE.

I pluviali saranno di fibro-cemento, diametro 100 mm., con curve e converse in piombo di raccolta, munite di griglie all'imbocco, con sottostante zoccolo pedonale di 2 m. di altezza in ghisa, il tutto ancorato al muro con grappe di ferro catramato, murate a cemento.

Per ogni centrale termica dovrà installarsi una canna fumaria di dimensioni appropriate del tipo ad intercapedine, munita di apposito comignolo terminale spinta sopra la copertura ad una altezza non inferiore a m. 2, rivestita ed intonacata per la parte rivestita.

Per ogni cucina sarà prevista una canna fumaria del diametro di almeno 10 cm. raccordata ad una cappa di lamiera smaltata dimensioni 040 x 080 con inserito un ventilatore elettrico _____

21) IMPIANTO ELETTRICO PER ILLUMINAZIONE, SUONERIA E FORZA MOTRICE MONOFASE.

Premesse - Tutti gli impianti esterni ed interni di cui al titolo saranno posti sotto traccia e dovranno essere studiati ed eseguiti con rigorosa osservanza delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici stabilite dall'Associazione Elettrotecnica Italiana e secondo le particolari prescrizioni della ENEL.

Saranno soggetti a collaudo con il sistema a caduta di tensione, e viene stabilito che:

- per le linee destinate al servizio "illuminazione" è ammessa una caduta massima di tensione, tra il punto di presa e la lampadina più lontana, non superiore al 2% della tensione di esercizio;

- per le condutture di "forza motrice" è ammessa una caduta massima di tensione, tra la presa e il più lontano apparecchio utilizzatore, non superiore al 4% della tensione di esercizio.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa appaltatrice dovrà depositare presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori un campionario completo dei materiali e delle apparecchiature da installare, per l'approvazione da parte della Direzione dei Lavori stessa.

a) Nell'ingresso, in apposito vano munito di telaio con sportello apribile in metallo e vetro posto sotto la nicchia del contatore, sarà collocato un interruttore generale bipolare automatico magnetotermico di taratura amperometrica secondo le prescrizioni della Società erogatrice. Il vano suddetto dovrà avere dimensioni tali da contenere, oltre all'apparecchio sopraelencato anche l'interruttore bipolare automatico per il circuito f. e. m. di cui alla successiva voce g);

b) per ogni ambiente, ingresso corridoio, cucina, bagno e ripostiglio, sarà collocato un punto luminoso posto al centro del soffitto contenuto in una scatola con coperchio a vite completa di gancio appendilume incassato nel solaio, capace di ^{sostenere} ~~contenere~~ ^{di} un peso Kg. 100; nei soggiorni

con pianta costituita da due rettangoli sfalsati saranno collocati due punti luminosi ai centri dei rettangoli stessi. I punti luminosi saranno commutati per le stanze, semplici per gli altri vani deviati per l'ingresso e per i corridoi di lunghezza superiore a m. 6. Nelle stanze di soggiorno e nelle camere matrimoniali dovranno essere installate due prese di corrente oltre il punto luce mentre tutte le altre camere di abitazione, i bagni e le cucine dovranno essere dotate di una presa di corrente oltre il punto luce;

c) la linea principale e le derivazioni saranno sotto traccia in tubo di diametro appropriato di tipo Bergmann, Elios, Resivite, o altro materiale ammesso dalla Società erogatrice, complete di accessori, con conduttori di rame isolati a 600 volts (1000 V. per tensione di esercizio superiore a 160 V.) con materiale termoplastico Pirelli INCET o CEAT installato in modo da rendere i conduttori facilmente sfilabili. I conduttori delle derivazioni nelle camere dovranno avere sezioni non minori di 12/10;

d) le scatole di derivazione per l'ingresso, corridoi, camere ed altri ambienti dotati di punto luminoso saranno del tipo Siciliani da incassare;

e) gli interruttori saranno ad incasso, del tipo a placca melamina, semplici per i servizi, commutati per le stanze, deviati per l'ingresso e per i corridoi di lunghezza superiore a m. 6; le prese di corrente, con scatola terminale incassata, avranno l'apparecchio di presa del tipo a placca melamina;

f) i contatori, per illuminazione a forza motrice monofase, forniti dalla Società erogatrice, saranno incassati entro apposita nicchia a muro con telaio e sportello apribile in metallo a vetro; la formazione della nicchia e la fornitura ed installazione dello sportello come indicato sono compresi nel forfait globale;

g) negli alloggi dovranno essere previste ^{cinque} ~~tre~~ prese di f.e.m. per gli apparecchi elettrodomestici rispettivamente nel soggiorno, nel bagno e nella nel lavatoio e nel disimpegno cucina con linea di alimentazione sotto traccia dal contatore in conduttore di rame con isolamento a 1000V. di materiale termoplastico, Pirelli, INCET o CEAT posto entro tubi di Bergmann, Elios, Resivite, o altro materiale ammesso dalla Società erogatrice, interruttore automatico

bipolare tipo Zeus 2 x 30 A. bollabile, filo di rame nudo per messa a terra, scatola di derivazione bollabile, prese ad incasso protette e quanto altro prescritto;

h) l'impianto di suoneria in ciascun alloggio verrà eseguito sotto traccia in tubo come alla precedente voce con conduttori di rame del diametro di 8/10 di millimetro con isolamento di materiale termoplastico Pirelli INCET o CEAT e completo di scatola Sicialiani, trasformatore da 20 watt, suoneria tonda e targhetta ^{illuminata} portanome cromata o di plexiglas con pulsante di materiale isolante e numero dell'interno, posta presso la mostra del portoncino d'ingresso all'appartamento stesso.

Potrà essere chiesto un unico circuito collegante due o più scale.

Ogni centro luminoso disporrà di una calata di m. 0,70 con portalampada.

In ogni scala verrà predisposta colonna montante per
allacciamento elettrico.

ILLUMINAZIONE SCALE ED ANDRONI:

In ogni pianerottolo, androne ed ingresso scala sarà collocato un punto luce con relativa plafoniera ad armatura invisibile, facilmente apribile a scelta della Direzione dei Lavori, completa di vetro, portalampada e lampadina ad incandescenza da 15 WW per i pianerottoli e 40 W per l'androne; nel caso di scala ad unica rampa i punti luce completi di plafoniere saranno in numero di due a piano ed ubicati in corrispondenza dell'estremità della rampa; i conduttori saranno posti sotto traccia in tutto come per l'impianto interno degli appartamenti con scatole Sicialiani, derivazioni con morsetti tipo Ticino e quanto altro occorra. Tutti i punti e quelli delle voci successive facenti riferimento ad apparecchi di uso comuni luminosi suddetti verranno collegati fra loro fino al contatore o al limitatore posto o in guardiola o presso l'ingresso di ciascuna scala, con interposizione di interruttore con portavalvole.

Per le illuminazioni delle scale e degli androni, è prevista l'accensione a tempo; si intendono compresi i relativi oneri per l'interruttore generale ad orologio e per i pulsanti da installare all'ingresso scale o androne e ad ogni pianerottolo.

Illuminazione cantine, locali centrale termica, locali a disposizione, ecc.

Nei corridoi di disimpegno dei locali di sgombero e negli stessi locali ed altri servizi comuni saranno installati complessivamente numero 14 di punti luminosi secondo l'indicazione della Direzione dei Lavori.

Ciascun punto luminoso sarà completo di linee di alimentazione del tipo indicato per gli alloggi, scatole Siciliani, derivazione con morsetti tipo Ticino, calata, portalampada, piatto di bachelite, lampadina da 15 W. interruttore ad incasso e quanto altro occorra.

Nella centrale termica dovrà essere posta una presa di corrente in corrispondenza della porta di ingresso.

ILLUMINAZIONE ESTERNA.

Gli apparecchi illuminanti un numero di 6 (di norma in tubi fluorescenti protetti da armatura tipo stagna), compresi nel forfait globale, saranno scelti dagli organi tecnici dell'Amministrazione che ne stabiliranno l'ubicazione in modo di assicurare una normale illuminazione degli spazi esterni di pertinenza del lotto.

IMPIANTO DI APRIPORTA E SUONERIA

Ad ogni portone o vetrata all'ingresso delle scale verrà applicato un impianto di apriporta completo di serratura speciale elettrica, conduttori isolati posti entro tubo Bergmann sottotraccia, trasformatore, pulsante per azionare il dispositivo per l'apertura automatica posto nell'interno di ogni appartamento e pulsante per la suoneria di ogni singolo appartamento riuniti in tastiera con targhetta metallica a fianco del portone o vetrata suddetti.

Tutti gli impianti precedentemente descritti saranno garantiti per la durata di un anno da la data del collaudo, e comunque per un anno oltre l'immissione degli assegnatari.

La garanzia si estende sia alla buona qualità del materiale che al perfetto montaggio, nonchè al regolare funzionamento e sufficienza di tutti gli organi accessori.

COLONNE MONTANTI PER IMPIANTI TELEFONICI:

In ciascuna scala saranno predisposti le colonne montanti per impianti telefonici costituiti da tubi Bergmann sotto traccia dei diametri che verranno indicati dalla locale Società telefonica, scatole Siciliani

in corrispondenza di ciascun pianerottolo con deviazioni in tubo Bergmann c.s. fino agli ingressi degli appartamenti del piano.

Sono esclusi i conduttori.

OPERE RELATIVE ALL'IMPIANTO T.V.:

In ciascuna scala saranno predisposte le colonne montanti per im-
~~ad antenna centralizzata con canalizzazioni indipendenti per ogni alloggio~~
~~piani T.V. costituite da tubi Bergmann sotto traccia del diametro atto~~
a contenere il cavo coassiale, scatole Siciliani in corrispondenza di
ciascun pianerottolo con derivazioni in tubo Bergmann c.s. e fino all'in-
terno degli appartamenti del piano, con presa nei soggiorni.

22) IMPIANTO TERMICO

L'impianto termico dovrà essere del tipo diretto ^{sotto traccia} ad acqua calda, con
circolazione forzata, a libera espansione, distribuzione dal basso. Do-
vranno essere riscaldati tutti gli ambienti abitabili, esclusi quindi i
solli locali di sgombero a piano terra e il vano scala.

DESIGNAZIONE DELLE OPERE

- 1) Caldaia della potenzialità termica necessaria, del tipo marina in ac-
ciaio a tubi di fumo, completa di tutti gli accessori necessari al per-
fetto funzionamento ed in particolare del raccordo alla canna fumaria,
mantello isolante, portina antiscoppio, manometro, termometro, rubi-
netto di scarico.
- 2) Bruciatore di combustibile liquido, della potenzialità termica neces-
saria, completamente automatico, autoaspirante, costituito da motore
elettrico, compressore, pompe, ventilatore polverizzatore, valvola
elettromagnetica, tubo flessibile corazzato, completo di telesalvamo-
tore, periscaldatore, pirostato termico, termostato a contatto di si-
curezza.
- 3) Serbatoio per deposito nafta, in lamiera di ferro, spessore 4 mm. rin-
forzato con opportuni tiranti, della capacità sufficiente per un nume-
ro di 50 giorni di esercizio dell'impianto, in relazione alla capacità
delle autobotti di rifornimento.

Il serbatoio sarà completo di passo d'uomo, misuratore di livello, tu-
bazione di carico nafta e di collegamento con il bruciatore completo
di saracinesche, tubo di sfiato, presa stradale della nafta sull'ester-

no no del fabbricato.

- 4) N. 2 elettropompe centrifughe ad asse verticale con corpo in ghisa e girante in bronzo, di speciale costruzione per impianti di riscaldamento complete di saracinesche di intercettazione e by-pass.
- 5) Quadro elettrico su pannello isolante, completo di interruttore generale, interruttore per pompe, commutatore per le pompe, telesalvatore, interruttore preriscaldatore nafta, luci spia per ciascun circuito, indicatore riserva combustibile, programmatore di accensione oraria.
- 6) Canna fumaria del - tipo Shunt della sezione necessaria in base alla potenzialità termica e all'altezza complessiva di camino, cappello terminale, raccordi in lamiera con la caldaia, basamento, zanche e legatura alle strutture portanti realizzate con filo di ferro zincato, bocchetta di ispezione e pulizia al basamento della canna stessa.
- 7) Vaso di espansione in eternit di forma circolare, della capacità necessaria in relazione alla potenzialità dell'impianto, completo di rubinetto di arresto, rubinetto a galleggiante, scarico di troppi pieno, tubazione di ferro zincato per l'allaccio alla rete idrica.
- 8) Reti di distribuzione acqua calda realizzati in tubo trafilato Manessmann (UNI 341) per i diametri da 3/8" a 2" e con tubi lisci, bollitori per diametri maggiori (UNI 1293-1206), completo di pezzi di raccordo e congiunzione e cioè, manicotti, gomiti, nipples, riduzioni, controdadi, fermatubi, plange, bulloni, staffe ecc. ed accessori come completatori di dilatazione, valvole e saracinesche alla base delle colonne montanti di spurgo e discendenti e, dove occorrono, scaricatori automatici.
- 9) Radiatori in ghisa ad elementi scomponibili completi di ogni accessorio e cioè valvole regolatrici, reti di scarico d'aria, raccordi e mensole di sostegno.
- 10) Rivestimento con materiale coibente delle condutture correnti in locali non riscaldati.
- 11) Verniciatura a due mani con antiruggine di tutte le condutture, e rivestimento con cartone ondulato di tutte le tubature incassate nel-

la muratura.

- 12) Verniciatura a due mani dei radiatori previa mano di antiruggine.
- 13) Allaccio alla rete di energia elettrica.
- 14) Opere murarie per apertura e chiusura tracce, cunicoli passaggio tubazioni, fissaggio mensole radiatori, fissaggio tubazioni, attraversamenti solai, murature, rivestimento canna fumaria, basamento in calcestruzzo per la caldaia, il bruciatore, il serbatoio nafta, la canna fumaria, il vaso di espansione, muro tagliafuoco in c.a. tra il locale centrale termica e locale serbatoio, carburante se detti locali sono contigui, pozzetto di raccolta perdite nafta nella centrale con galleggiante e segnale acustico termica, posto in lamiera di ferro dello spessore 10/10, convenientemente irrobustita, di accesso alla centrale termica e al locale deposito carburante, pozzetto munito di portelletta metallica con serratura della bocchetta di presa stradale del carburante all'esterno del fabbricato.

PROGETTO DELL'IMPIANTO:

|| La Ditta Appaltatrice dovrà, preventivamente all'esecuzione dell'impianto, presentare un progetto comprendente:

- a) una relazione particolareggiata.
- b) Calcoli giustificativi dei disperdimenti di calore e della potenzialità dell'impianto e delle sezioni delle tubazioni di distribuzioni.
- c) Sezione della canna fumaria in relazione al percorso e all'altezza disponibile.
- d) Disegni particolareggiati riportanti la posizione e superficie dei radiatori nei singoli ambienti, tracciato della rete di distribuzione con indicazione delle sezioni dei singoli tratti, ubicazione del camino, dell'impianto di combustione, del serbatoio combustibile, del vaso di espansione ecc.
- e) Elencazione particolareggiata delle varie parti dell'impianto, indicante la quantità e qualità dei materiali compreso lo sviluppo e il peso delle tubazioni, nonché tutti gli elementi e dati necessari a ben individuare l'impianto.
- f) Indicazione delle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto com-

prendente mano d'opera, consumo combustibile, energia elettrica, lubrificanti e manutenzione ordinaria.

La Ditta Appaltatrice si assume la piena ed incondizionata responsabilità nei riguardi del perfetto funzionamento dell'impianto, restando inteso che l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione, ed eventuali varianti convenute in corso d'opera tra la Ditta e la Direzione Lavori, non esonera la Ditta dalla sua responsabilità per qualsiasi inconveniente sino al termine del periodo di garanzia.

CARATTERISTICHE TERMICHE DELL'IMPIANTO:

- Temperatura esterna 0°
- Temperatura degli impianti da riscaldare:
 - Ingresso, disimpegni, cucine 16°
 - Pranzo, soggiorno, letti 18°
 - Bagni 20°
- Temperatura dell'acqua:
 - Temp. max partenza caldaia 80°
 - Salto termico 15°
- Ricambi d'aria:
 - Servizio igienico 2 vol/4
 - altri ambienti 05 vol/4
- Servizio continuo con interruzione notturna
- Avviamento dell'impianto: ore 4
- Aumenti della dispersione:
 - esposizione da sud a nord 15%
 - intermittenza 10%
 - Ambienti con più pareti e finestre esterne 10%
- Trasmissione media oraria per mq. di superficie riscaldata caldaia da tenere a base del calcolo: 1000 cal.
- Potenzialità termica del bruciatore calcolata in relazione dell'intervallo di massimo rendimento.
- Tubazione incassata nella muratura con prolungamenti colonne per lo scarico automatico dell'aria, raccordata nei punti più alti al vaso di

espansione, unita a mezzo di saldatura autogena, o a vite, o manicotto o flangia. Le tubazioni devono essere provviste di valvole di intercettazione delle diramazioni principali, dei sostegni e giunti di dilatazione necessaria.

Tutte le tubature correnti nei locali non riscaldati devono essere rivestite in modo che la trasmissione del calore sia ridotta del 15% con idonei materiali a basso coefficiente di conduttività termica.

- Velocità max circolazione dell'acqua:

condutture secondarie 1m/se.

" principali 2m/sec.

- Vaso di espansione di capacità sufficiente a contenere, con sufficiente eccedenza l'aumento di volume dell'acqua in dipendenza della massima temperatura ammessa pre acqua.

Nessun organo di intercettazione deve essere interposto tra il vaso di espansione ubicato in terrazza e la caldaia.

- Radiatori in ghisa scomponibili con differenza media di temperatura di 15°, sospesi dal pavimento su adatte mensole e provvisti di valvole a doppio regolaggio ed intercettazione sulla mandata e di bocchettone di regolazione ed intercettazione sul ritorno.

La qualità e provenienza dei materiali, il modo di esecuzione dei lavori, le verifiche e le prove preliminari dell'impianto nonché le modalità di collaudo e le garanzie dell'impianto, dovranno rispondere a quanto descritto e specificato nel capitolato programma tipo per impianto di riscaldamento e condizionamento in uso presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

(Stampato 1964 Istituto Poligrafico dello Stato)

I locali ove sono posti il generatore di calore, nonché il serbatoio del combustibile dovranno essere conformi alle disposizioni delle "Norme integrative del regolamento "R.D. 12 maggio 1927 n. 824 sugli apparecchi a pressione, nonché alle norme circa l'immagazzinamento degli olii minerali riportate nel D.M. degli Interni 31 luglio 1934.

23) INFISSI:

Gli infissi avranno le dimensioni indicate nei grafici che si intendono come minime al netto. Avranno tutti doppio battente e coprifili e quelli interni devono avere mostra e contromostra fino a cm. 8, incassi, succoli come dai disegni di progetto, nonché centrotelaio morto che verrà fissato tempestivamente con zanche di ferro murate a cemento entro cavi a coda di rondine.-

Le porte esterne di accesso agli appartamenti (porte di caposcala) e alle terrazze, saranno a doppio spessore di mm. 58, secondo i disegni di progetto, con telaio a muro di cm. 8 x 8, serratura tipo Yale da infilare con tre chiavi e maniglie in ottone cromato all'interno e maniglione o pomoli di ottone cromato all'esterno, zoccolo riportato a riquadro serratura in formica o doghe di legno duro; i portoni principali analogamente a quanto sopra detto saranno conformi ai grafici ed a doppio spessore di mm. 65 con chiusura di sicurezza anche all'interno, serratura Yale con tante chiavi quanto sono gli alloggi. In luogo di portoni potranno essere richiesti cancelli in ferro da eseguirsi secondo i particolari di progetto, verniciati a tre mani con serratura e chiavi come innanzi dette.-

Le finestre ed i balconi avranno lo spessore di mm. 56 con scuretti battentati dello spessore minimo di mm. 25, avranno cremonese a scatto al centro incassato a doppio coprifilo, caracò agli oscuri, vetri semplici interi da infilare e saranno armate su telaio 8x8. Tutte le finestre ed i balconi saranno forniti anche di persiane alla romana o di persiane avvolgibili. Le persiane alla romana saranno in legno abete del Cadore montato su idonee telaio collegate al telaio della finestra con il coprifilo all'esterno.

no; avranno lo spessore minimo di mm. 46 con stecche di mm. 12; le persiane avvolgibili saranno in abete di prima scelta a listelli di spessore minimo mm. 15 distanziabili con ganci cadmiati, complete di guide in ferro ad U, rulli, avvolgitore automatico, cassetta di lamiera zincata da incassare con mostra cromata, supporto con cuscinetti a sfera, cinghia con canapa e fermacringhia, tavoletta finale in rovere con ferro di rinforzo, ^{costituito} complete al cassonetto coprirullo da telaio di spessore 2 cm. e compensato da 6 mm., ispezionabili, il tutto regolarmente verniciato. Quando sono previste persiane avvolgibili, le finestre ed i balconi saranno senza scuretti altrimenti saranno muniti di oscuri.-

Le porte interne saranno ad uno o due partite armate a telaio dello spessore di mm. 46, con pannelli in legno da mm. 23 lisci o bugnati ovvero con compensati di faggio, serratura Patent originale tipo grande con maniglia e placca di ottone cromato di tipo pesante da grammi 450. Potranno essere richieste porte con pannelli a vetri stampati o rigati.-

E' in facoltà della D.L. richiedere in luogo di queste, porte tamburate sia cieche che a vetri formate da telaio interno in legno abete dello spessore di mm. 46 con struttura interna linea a ^{nido d'ape} ~~monodartre~~ e traversa necessaria, placcatura esterna in compensato di pino da mm. 4, incollata con pressa idraulica, riquadratura in masello nel quale verranno ricavati battenti e cerniere, complete di ferramenta come sopra, l'incasso potrà essere in lamiera zincata.

LE FINESTRE DEI LOCALI di sgombero saranno in legno di abete dello spessore di mm. 46 a solo chiaro apribile a wasistas con vetri martellati protetti da inferriata del peso di KG 5/mq o da rete stirata intalata.-

Le porte dei locali di sgombero saranno alla mercantile spessore mm. 46 complete di serrature e quanto altro occorre, con pannello supe-

riore fornito di telaio in ferro.-

Tutti gli infissi saranno forniti di cerniere poumelles sfilabili nel numero che sarà richiesto e non inferiore a tre da 140/55 per porta, per i portoncini, di tre per lato da 110/55 per le finestre, le persiane e le porte.-

Tutti gli infissi come pure inferriate, telai in ferro, ringhiere saranno verniciate con non meno di tre mani oltre una prima mano di olio per gli infissi e di minio per le inferriate e saranno forniti delle feramenta robuste di chiusura di arresto e di fermo scelti su apposito campionario preventivamente presentato dall'appaltatore.-

Le finestre delle scale saranno a solo chiaro, in vetri marcellati e avranno la parte centrale apribile a wasistas.-

Il legno da impiegare è il legno di abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno e di spaccature, di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato. Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti e distanti più di 4 cm. dagli incastri e in numero non superiore a 4 per mq.-

Le ~~feramenta~~ dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato. I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.-

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di coprifili, feramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codette a muro, pomoli, maniglie in ottone cromato, ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di olio di lino cotto e tre di vernici, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.-

Le serrature delle porte di ingresso dei vari alloggi devono essere

muniti di tre chiavi e saranno diverse l'una dall'altra in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra abitazione.-

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'Impresa dovrà preventivamente preparare per l'approvazione in base ai disegni di progetto.

In caso di discordanza tra quanto descritto innanzi e gli elaborati grafici di progetto importanti i particolari degli stessi infissi (dimensioni dei nodi, assenze, particolarità costruttive ecc.) vale la soluzione più favorevole all'Amministrazione a giudizio della D.L.

24) -VARIE -

Gli alloggi, se indicato nei grafici, saranno forniti di vaschette portafiori formate da strutture in c.a. o in ferro rifinite come nei particolari di progetto o come verrà indicato dalla Direzione Lavori.-

Sulle terrazze verranno posti, nel numero di 4 per scala e nei punti che verranno indicati, dei tubi di ferro muniti di ganci, alti m.2,50, del $\varnothing$ minimo di un pollice ancorati ai solai ovvero fissati al muro con grappe di ferro piatto robusto il tutto regolarmente verniciato.- Il copriguanto della terrazza sarà in piombo largo 50 cm. e poggerà su due muretti sopraelevati di almeno 50 cm.

Gli imbocchi delle pluviali sulle terrazze saranno protette da griglie del peso minimo di Kg. 1,500 ognuno.-

I balconi e le verande verranno provviste di gocciolatoi; la soglia finale, larga cm. 20 sarà in lastra di Trani e simili da cm. 3, aggettante a cm. 2; avranno i parapetti formati da ringhiere di ferro battuto con o senza portafiori anche con pannelli in lamiera e reti del peso minimo di Kg. 14 per ml. o vetro retinato intelaiato in ferro, verniciati con 3 passate, previa mano di antiruggine; i parapetti dovranno corrispondere ai disegni di progetto per cui potranno avere alcune parti in muratura di mattoni dello spessore di cm. 8-10 murati a cemento, ancorati ai balconi con pilastrini di c.a. e mappetta finale in pietra di Trani ovvero

in Travertino da cm. 3, nonchè vaschette portafiori in c.a. aggettanti regolarmente ancorate.-

L'altezza dei parapetti e delle ringhiere non sarà inferiore cm.105 netto.

25) - LAVORI IN FERRO -

Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, ecc. saranno costruite a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo.-

I fori saranno tutti eseguiti col trapano, le ri battiture ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione. Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con due mani di coloritura ad olio, previa mano di minio.-
a giudizio

Tutte le ringhiere saranno di norma eseguite ^{a giudizio} insindacabilmente della Direzione Lavori con piantoni e correnti in/profilati di ferro; potranno essere richieste anche con fascia in scatolato di sezione adatta.

La posa in opera è sempre subordinata alla posatura e relativo verbale.

26) OPERE ESTERNE

Tutte le canne e gli esalatori che di norma vanno prolungate sulla terrazza di m. 2, ovvero oltre i tetti, termineranno con cappelletti pure in cemento amianto; saranno protetti da pilastrini in muratura regolarmente intonacati a cemento.-

Su tutta la zona interessante la costruzione ed adoperata come cantiere o comunque, per una superficie non inferiore al doppio di quella

coperta, verrà eseguita adatta sistemazione con splateamento, riporti e pilonatura sì da garantire un regolare deflusso delle acque verso le zanelle ed i luoghi indicati dalla Direzione Lavori.-

E' infine norma generale che i lavori tutti si intendono eseguiti secondo la migliore regola d'arte e con l'impiego dei migliori materiali in commercio anche se non sia esplicitamente indicato e la descrizione che precede ha sempre valore di limite minimo in quanto possa essere richiesto a completamento dei grafici sia per ragioni statiche che architettoniche.

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione Lavori riterrà necessarie, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di raggruppare in modo diverso gli alloggi senza che l'Impresa possa, per questo, chiedere alcun compenso e sollevare eccezione di sorta.-

L' Appaltatore non potrà apportare varianti di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.-

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione saranno considerati compensati ed inclusi con il prezzo di appalto, intendendosi che l'Assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.-

Saranno invece demolite, a cura e spese dell'Assuntore, quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile delle Direzioni Lavori.-

L'Impresa dovrà presentare a richiesta i disegni in scala delle piante eseguite.-

Per quanto riguarda l'impianto idrico-sanitario-elettrico termico l'Impresa è tenuta a presentare alla Direzione Lavori i relativi progetti tecnici per l'esame e l'approvazione.-

In caso si addivenisse alla risoluzione del contratto per cause non imputabili a colpe dell'Impresa, la liquidazione verrà eseguita come differenza fra l'importo forfettario contrattuale come se il fabbricato fosse finito e l'importo dei lavori da eseguire in base alle pattuazioni con-

trattuali ai prezzi di elenco e con l'applicazione per ciascun importo del ribasso d'asta.-

L'Impresa è tenuta a fornire all'Amministrazione le piante quotate in scala 1:100 e complete di ogni particolare delle opere eseguite, compresi gli schemi degli impianti idrici, fognanti, elettrici, termici.

L'Impresa è tenuta alla guardiania delle opere fino all'approvazione del collaudo.

La qualità e provenienza dei materiali, il modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, dovranno rispondere in ogni particolare a quanto stabilito e descritto nel Capitolato speciale per le opere edili in uso presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Le disposizioni particolari riguardanti l'appalto e la modalità di misurazione dei lavori che verranno contabilizzati a misura, saranno quelle desunte nel Capitolato di cui sopra.

Art. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 del Ministero dei Lavori Pubblici al quale si fa espresso riferimento e del quale l'Appaltatore, col solo atto di partecipare alla gara, riconosce di essere a perfetta conoscenza. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro; T.U. 31 Gennaio 1904, n. 51 e Regolamento 13/3/1904, n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonché tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data di cui sarà indetta l'asta dei lavori cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia, in caso di

infortunio, l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.-

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.G.E. senza diritto a rivalsa, compresa altresì l'imposta sui materiali da costruzione senza diritto a rivalsa, salvo il diritto di godere delle agevolazioni fiscali previste dalle agevolazioni di legge; è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di M. 4,00 col pavimento di tavole di legno, corredato da mobili ad uso Ufficio, nonchè di telefono; è tenuta, altresì a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con diciture da indicarsi dalla Direzione Lavori, nonchè a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione Lavori.-

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a) I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella Provincia di Brindisi e nel Comune di BRINDISI, in quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) Tutte le disposizioni di legge e regolamenti, che a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) Le disposizioni di legge 21/8/1921, n. 1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) La legge 31/1/1904, n. 51 e relativo regolamento n. 151 del 16 Marzo 1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) R.D. 15/12/1923, n. 3134 e 25/8/1924, n. 1422 circa le previdenze sociali (malattia, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) Il decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- g) Il D.L.L. 4/6/1945, n. 453;
- h) L'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio del lavoro fino al collaudo finale, compreso nel valore

assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.-

i) Pagamento dello ^{I‰} ~~0,80‰~~ ^{uno} ~~otto~~ (zero ~~otto~~ ^{per} mille) sull'importo netto dell'appalto per contributo a favore della Cassa di Previdenza Ingegneri ed Architetti, ai sensi dell'Art. 24 della legge 4/3/1958, n. 179.-

Infine l'Appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/1945, n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.-

Art. 8

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale di Appalto:

- a) IL Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP.;
- b) L'elenco dei prezzi unitari;
- c) I disegni delle opere da eseguire in triplice copia

Art. 9

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art. 2 del Capitolato Generale, è fissata in £. 12.500.000; quella definitiva, di cui all'art. 3 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.-

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti dell'amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui alla Legge 360 sui LL.PP. e dei lavori ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.-

Art. 10

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

PENALE IN CASO DI RITARDO

L'Appaltatore dovrà iniziare i lavori a richiesta Stazione Appaltante immediatamente dopo intervenuta la ratifica dell'aggiudicazione anche in pendenza dell'approvazione del contratto.

Il tempo utile per l'ultimazione di tutti i lavori compresi nell'appalto così da dare il fabbricato completamente ultimato ed in perfette condizioni di abitabilità ed uso è stabilito in giorni 360 consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.-

La penale di cui all'art. 29 del Capitolato Generale Ministero LL.PP. rimane stabilita in £. 30.000 (trentamila) per ogni giorno di ritardo.-

Art. 11

P A G A M E N T I

I pagamenti in acconto all'Appaltatore saranno effettuati quando lo stato d'avanzamento dei lavori al netto del ribasso e delle prescritte ritenute di garanzia raggiunga il 10% dell'importo totale dell'appalto.

L'importo di ogni rata (sul quale come è detto innanzi verranno applicate le ritenute di garanzia) risulterà dalla somma delle seguenti partite:

- a) Lavori a misura;
- b) 48% rustico compreso terrazze;
 - 8% a tramezzi e intonaci interni;
 - 10% a completamento pavimenti - opere in marmo - pietra artificiale e rivestimenti interni;
 - 12% a completamento della posa in opera degli infissi;
 - 9% ad ultimazione degli impianti idrico-sanitari ~~ed~~ elettrici e termico
 - 6% a completamento intonaco esterno, verniciature, ringhiere;
 - 7% a completamento fabbricato, scantinati, opere esterne.-

Dopo regolarmente accertata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.-

Art. 12

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori o soci di Cooperative dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla località di cui si svolge il lavoro, nonché le successive modifiche ed integrazioni.

ed in genere ogni altro contratto collettivo che per la categoria venga successivamente stipulato.-

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non risulti ^{aderente} alle Associazioni stipulanti o receda da esse.-

Ove non sussista alcun contratto collettivo, l'Appaltatore è tenuto al rispetto della tariffa più favorevole per il lavoratore, contenute nel contratto collettivo di lavoro e in accordo sindacale vigente in una delle Province confinanti.-

Nel caso di violazione delle norme suddette, l'Ispettorato del Lavoro ne farà denuncia alla Stazione Appaltante specificando la violazione, il numero e la qualifica dei dipendenti cui essa si riferisce nonché l'ammontare delle somme corrisposte in mano per ciascun dipendente.-

L'Ispettorato del Lavoro darà comunicazione di detta denuncia all'Appaltatore.-

La Stazione Appaltante darà preavviso di 10 giorni all'Impresa per la regolarizzazione e per eventuali giustificazioni.-

In caso diverso sospenderà, detraendola dall'importo dei certificati di pagamento emessi a favore dell'Appaltatore, una somma pari all'ammontare corrispondente a quello denunciato, fino a che l'Ispettorato del Lavoro non avrà certificato che sia stato corrisposto ai dipendenti quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definitivamente composta.-

Per tali suspensioni e ritardi di pagamento l'Appaltatore non avrà diritto a indennizzi di sorta od a risarcimenti dei danni.-

Dette norme hanno carattere provvisorio ed avranno efficacia fino alle definitive decisioni che interverranno in sede ministeriale.-

Art. 13

CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale sarà redatto entro mesi sei dalla data di ultimazione e la prima visita di collaudo sarà effettuata non prima dello scadere del 3° trimestre e non oltre il 4° trimestre dalla data di ultimazione delle opere, accertata in base a verbale di rito.-

Il collaudo dell'impianto di riscaldamento sarà effettuato entro la prima stagione invernale successiva all'ultimazione dei lavori.

Art. 14

REVISIONE DEI PREZZI

Resta salva la revisione dei prezzi nei casi ed entro i limiti ammessi dalle vigenti disposizioni del Capitolato Generale e dal contratto di appalto.-

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

MERCEDI E NOLI

1) - Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore, di 1^	ora	£.	810=
2) - Squadratufi, muratore di 2^, intonachista, scalpelli no, inbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementi sta di 2^	ora	£.	730=
3) - Manovale specializzato	ora	£.	655=
4) - Manovale oltre i 18 anni	ora	£.	600=
5) - Manovale dai 16 ai 18 anni	ora	£.	450=
6) - Manovale inferiore ai 16 anni	ora	£.	330=
7) - Carro ad un cavallo	ora	£.	800=

MATERIALI A PIE' D'OPERA

8) - Sabbia	mc.	£.	900=
9) - Calce viva	q/le	£.	1.600==
10) - Calce spenta	mc.	£.	8.000=
11) - Pietrisco calcareo da cm. 5 a 7	mc.	£.	1.300=
12) - Idem fino a cm. 3	mc.	£.	1.800=
13) - Pietrame calcareo	mc.	£.	750=
14) - Basoli di pietra calcarea	mq.	£.	1.500=
15) - Cordoni di pietra calcarea sezione 70x30x20	ml.	£.	1.100=
16) - Conci di tufo	cento	£.	7.000=
17) - Cemento	q/le	£.	1.500=
18) - Laterizi per solai fino a cm.20	mq.	£.	1.080=
19) - Ferro tondo omogeneo	Kg.	£.	110=
20) - Marmette e cemento con graniglia di marmo	mq.	£.	800=
21) - Legno in abete di 1^	mc.	£.	60.000=
22) - Lastre di marmo di Trani o Gianecchia da cm. 3 ...	mq.	£.	6.000=
23) - Idem da cm. 2	mq.	£.	5.100=
24) - Carparo palmatico di Trepuzzi	mc.	£.	7.500=
25) - Tubi di cemento amianto da Ø 100	ml.	£.	750=
26) - Ferro acciaioso	Kg.	£.	146=
27) - Tubi di ghisa centrifugati	Kg.	£.	220=

LAVORI A MISURA

A) - S C A V I

- 1) Scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche miste a pietra compreso demolizione di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura a pareti determinate ristrette, compreso ammassamento, rimozione e trasporto, spandimento e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, per rinterri anche dei vani abitabili ed altro, come pure per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, nonché opere di sbadacchiamento, armatura, aggettamento acqua ecc. e per qualsiasi profondità e compreso altresì trasporto alle discariche di quelle esuberanti.=

Al metro cubo Lire MILLETRECENTOVENTI= mc. £. 1.320= ^{1.200}

- 2) Idem come sopra ma eseguito con mezzi meccanici.=

Al metro cubo Lire NOVECENTONOVANTA= mc. £. 990= ^{1.500}

- 3) Scavo a sezione obbligata ampia o di sbancamento di materie di qualsiasi natura e consistenza anche miste a pietra compreso demolizione di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo a natura, lo spianamento e pilonatura per rinterri anche dei vani abitabili compreso ammassamento, rimozione e trasporto per formazione di livellette, rinterri, ecc. e gli oneri relativi allo spandimento nell'ambito del cantiere e trasporto alle discariche di quelle esuberanti, il resto come alla voce 1).=

Al metro cubo Lire NOVECENTONOVANTA= mc. £. 990= ^{1.300}

- 4) Idem come sopra ma eseguito con mezzi meccanici.=

Al metro cubo Lire SETTECENTOSETTANTA= mc. £. 770=

- 5) Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natura e consistenza, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 6) Idem come sopra per scavo a sezione ampio di sbancamento.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 7) Scavo di roccia compatta, calcarea o mazzara, di qualsiasi natura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti.

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

Idem come sopra per scavo a pareti determinate per sezione ampia o di sbancamento. =

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

Formazione di rilevati e colmate mediante prelievo e sistemazione di materie di qualsiasi natura, da sistemare per strati orizzontali di spessore non superiore a cm/ 30 e da costiparsi ed innaffiarsi abbondantemente prima della formazione dello strato successivo, eseguito con materie provenienti da cave di prestito o da rifiuti di altri lavori, non compresi, comunque, nell'ambito del cantiere, compreso ogni onere per carico, trasporto e scarico delle materie da impiegarsi sul rilevato. =

Al metro cubo Lire MILLE= _____ mc. £. 2.000
1.000=

B) - M U R A T U R E

- 10) Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e resistente sistemato a mano con abbondante malta idraulica, con i paramenti distaccati dalle pareti dei cavi.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 11) Muratura di pietrame calcareo e malta idraulica in elevazione anche sotto il piano di campagna sbizzata a martello e alla punta, con una faccia vista a bolognini e fodera interna in tufo e malta comune, pezzi di collegamento di punta, compreso formazione di mazzette, squarci, architravi e diestrarchi in cemento armato, per spessore non inferiore a cm. 50, con giunti stilati a cemento.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 12) Idem a doppia faccia vista in pietrame calcareo e con tutti gli oneri di cui al numero precedente.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 13) Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi e interno in tufo di Torre o Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo, in opera a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta o centinata con gli oneri per fatture di spigoli, stipiti, aggetti per lesene, fascie, ecc. ed il perfetto con fronto delle facce viste di carparo, compreso le stilature dei giunti.=

Al metro cubo Lire OTTOMILAOTTOCENTO= 18.000 mc. £. 8.800=

- 14) Muratura tutta carparo con malta idraulica anche per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero precedente.=

Al metro cubo Lire TREDICIMILA= 22.000 mc. £. 13.000=

- 15) Muratura tutta tufo e malta comune in opera a qualunque altezza o per muratura retta o centinata anche a piccoli tratti e per riprese dei muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti, ecc. in tufo forte incluso piattabando ed architravi in c.a., casseri, disarmo, ferro, ecc. per porte verande o finestre e disimpogni, secondo le richieste della Direzione Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano.=

Al metro cubo Lire SEIMILSEICENTO= 13.000 mc. £. 6.600=

- 16) Idem come sopra ma da cm. 10.=
Al metro quadrato Lire MILLECENTO= mq. £. 2.200
1.100=
- 17) Idem da cm. 20.=
Al metro quadrato Lire MILLESEICENTOCINQUANTA= mq. £. 2.700
1.650=
- 18) Idem da cm. 30.=
Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 19) Muratura di tufo e malta comune retta o curva a casa vuota, spessore da cm. 25 in sopra, costituita da doppia cortina di tufi dello spessore non inferiore a cm. 10, con pezzi di tufo interi per collegamento e per stipiti misurata a metro cubo vuoto per pieno con esclusione delle strutture portanti in cemento armato, con tutti gli oneri di cui al numero 15).=
Al metro cubo Lire SEIMILA= mc. £. 13.000
6.000=
- 20) Muratura di tufo e malta comune retta o curva a casa vuota, spessore da cm. 25 in sopra, costituita da una cortina interna di tufo dello spessore di cm. 10 e da cortina esterna in carparo a faccia vista pure dello spessore di cm. 10 con pezzi di collegamento di punta di carparo, compresa la stulatura dei giunti e con tutti gli oneri di cui alle voci n° 13 e 15, misurata a metro cubo vuoto per pieno con esclusione delle strutture portanti in cemento armato.=
Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____
- 21) Sovraprezzo per murature come sopra eseguite con cortina esterna in mattoni di laterizi dello spessore di cm. 8 a 10 e malta cementizia, il resto come sopra.=
Al metro cubo Lire MILLE= mc. £. 1.400
1.000=
- 22) Muratura di mattoni forati in foglio da cm. 6 in laterizio e malta idraulica, con tutti gli oneri di cui al numero precedente.=
Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 23) Idem come sopra spessore cm. 8 a 10.=
Al metro quadrato Lire MILLEQUATTROCENTO= mq. £. 2.000
1.400=
- 24) Muratura di mattoni forati in laterizio o in pomice dello spessore di cm. 15 o 20 del tipo adatto per grigliati, parapetti ecc. con fori in vista, in opera con malta basterda.=
Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 25) Compenso per ricaccio di mostre in carparo e pietrame calcareo alle porte, finestre, ecc. larghezza fino a cm. 15 e aggetto fino a cm. 15.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 26) Idem di cornice terminale semplice in carparo compreso semplice modanatura e gocciolatoio secondo le richieste della Direzione Lavori.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 27) Idem di tufo.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 28) Parapetto per scale e balconi pieno e con luci in mattoni forati dello spessore di cm. 8 e travetti superiori in calcestruzzo armato di cui quello corrimano sporgente cm. 1 dal filo il tutto ancorato a mezzo di pilastri in c.a. a tutt'altezza; altezza minima un metro.=
Al metro lineare Lire MILLECINQUECENTO= ml. £. 1.500=
- 29) Spianata di malta cementizia su pareti verticali e orizzontali con idrofugo spesso cm. 1.=
Al metro quadrato Lire DUECENTO= mq. £. 200= ³⁵⁰
- 30) Stratificazione di asfalto orizzontale e verticale spessore mm. 5/6.=
Al metro quadrato Lire SEICENTOSESSANTA= mq. £. 660= ¹¹⁰⁰
- 31) Muratura in tanellonato di laterizia di cm. 6 di spessore murato con malta cementizia a qualunque altezza compreso ognionere e magistero.=
Al metro quadrato Lire MILLETRECENTO= mq. £. 1.300= ²¹⁰⁰

C) - CALCESTRUZZI

- 32) Calcestruzzo dosato a Kg. 300 di cemento tipo 500 per metro cubo 0.300 di pietrischetto calcareo all'anello di cm. 3 e mc0,400 di sabbia silicea dolce o di frantoio di calcare duro, compreso casseri, disarmo, ecc.=

Al metro cubo Lire TREDICIMILACINQUECENTO=

^{21'000}
mc.£. 13.500=

- 33) Calcestruzzo a Kg. 200 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc. 0,400 di sabbia silicea, in opera compreso casseri, disarmo, ecc.=

Al metro cubo Lire NOVEMILATRECENTOCINQUANTA=

^{18'800}
mc.£. 9.350=

- 34) Calcestruzzo dosato a Kg. 150 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce, in opera compreso casseri, disarmo, ecc.=

Al metro cubo Lire SETTEMILACINQUECENTO=

^{18'000}
mc.£. 7.500=

- 35) Rampe e pianerottoli di scale in soletta di c.a. con calcestruzzo di cui al n° 31 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg. 400 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura, gradini ecc. compreso altresì l'ossatura dei gradini in tufo ed in cemento e l'armatura in ferro.=

Al metro quadrato Lire QUATTROMILANOVECENTOCINQUANTA=

^{8'500}
mq.£. 4.950=

- 36) Provvista e posa in opera di balaustrata in cemento formata a piè d'opera.=

Al metro quadrato Lire _____

mq.£. _____

- 37) Compenso per martellinatura di strutture cementizie in vista.=

Al metro quadrato Lire _____

mq.£. _____

- 38) Idem come al n° 32, ma per strutture in elevato, pilastri, travi, solette ecc.=

Al metro cubo Lire QUINDICIMILACINQUECENTO=

^{28'300}
mc.£. 14.500=

D) - S O L A I

39) Solaio misto in c.a. e laterizi con soprastante soletta in c.a. di spessore cm. 5/6 dato in opera a qualunque altezza, compreso l'armatura in ferro i rinforzi per il carico dei tramezzi sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armature e disarmo, ogni opera provvisoria calcolata per un sovraccarico accidentale di Kg. 250/mq., oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo armato con 4 tondini da mm. 10 e relative staffe.=

a) per luce fino a mt. 5,50.=

Al metro quadrato Lire QUATTROMILASETTECENTO= mq. £. 4.700=

b) per luci da mt. 5,51 fino a mt. 6,50.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

40) Idem come sopra ma senza cordoli e misurato secondo la luce netta del vano.=

Al metro quadrato Lire QUATTROMILADUECENTO= mq. £. 4.200=

41) Solaio misto a camera d'aria altezza cm. 35 compreso soletta dello spessore 5/6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate e calcolato in base alla luce ed ai carichi e con gli oneri di cui al n° 37) protetti da rosoni di ottone con retina.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

42) Idem come sopra ma senza cordoli e misurato secondo la luce netta del vano.=

Al metro quadrato Lire CINQUEMILA= mq. £. 5.000=

E) - TETTI E IMPERNEABILIZZAZIONI

- 43) Mappetta sui muri d'attico con lastre di Cursi, dello spessore di cm. 4-5 murate con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm. 6.=

Al metro quadrato Lire SETTECENTO=

mq. £. $\frac{1200}{700=}$

- 44) Copertura atenuata d'acqua alle terrazze con sottofondo per gretonato formato in materie aride, scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm. 1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spessore di cm. 4/5 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonchè raccordo curvo con malta cementizia e bitume tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm. 15.=

Al metro quadrato Lire _____

mq. £. _____

- 45) Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata a due strati sovrapposti dello spessore complessivo di mm. 16 compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro di attico altezza cm. 15.=

Al metro quadrato Lire MILLE=

mq. £. $\frac{1460}{1.000=}$

- 45b) **Idem voce precedente ma di spessore 10 mm.**

mq. £. 800=

- 46) Copertura a tetto con tegole del tipo "Marsigliese" compresa la malta cementizia a q/li 4,00 per il fissaggio delle tegole, compresi inoltre i pezzi speciali per la formazione di colmi; l'uscita di camini e fumaioli di qualsiasi specie, compresi altresì tutti gli oneri occorrenti per dare il tetto eseguito a perfetta regola d'arte a qualsiasi altezza. Si conteggerà la superficie effettivamente coperta sia curva che obliqua o orizzontale o disposta.=

Al metro quadrato Lire DUEMILA=

mq. £. $\frac{3.200}{2.000=}$

- 47) Copertura formata da solaio alto cm. 12 e caldana da cm. 3 con manto superiore in tegole alla Marsigliese in opera come sopra.=

Al metro quadrato Lire _____

mq. £. _____

- 48) Cretonatura formato in materie aride, scorie, ecc. impastato con calce in spessore tale da ottenere pendenza di cm. 7.5 per ml.

Al metro quadrato Lire TRECENTOCINQUANTA=

mq. £. $\frac{1050}{350=}$

F) - I N T E R N A C I

- 49) Intonaco comune a tre strati spessore cm. 1 e superficie fratazzata compreso tinteggiatura e due passate di latte di calce.=
Al metro quadrato Lire TRECENTOTRENTA= mq. £. 150
330=
- 50) Intonaco civile a tre strati spessore cm. 1.=
Al metro quadrato Lire QUATTROCENTOQUARANTA= mq. £. 1450
440=
- 51) Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagonatura, cornici, lesene, fascie, riquadri, ecc.=
Al metro quadrato Lire CINQUECENTOCINQUANTA= mq. £. 1600
550=
- 52) Intonaco di malta bastardo spessore cm. 1 lisciato e con raccordi curvi.=
Al metro quadrato Lire CINQUECENTO= mq. £. 500=
- 53) Idem come sopra con idrofugo per isolamento, in pareti verticali ed orizzontali spessore non inferiore a cm. 1,5 compreso spalmatura di bitume.=
Al metro quadrato Lire SETTECENTOCINQUANTA= mq. £. 750=
- 54) Compenso per impermeabilizzazione intonaco esterno con due mani di pittura super-cemento tipo Compexo o Snowcem.=
Al metro quadrato Lire TRECENTOTTANTACINQUE= mq. £. 1000=
385=

G) - VESPAL, MASSETTI E PAVIMENTI

- 55) Vespajo formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto, costipato e spianato, chiuso con scaglio.=
Al metro cubo Lire MILLESETTECENTOESSANTA= mc. £. 3.400
~~1.760=~~
- 56) Massetto in calcestruzzo cementizio di cui al N. 33 ben spianato e battuto dello spessore di cm. 5.=
Al metro quadrato Lire SETTECENTOQUINDICI= mq. £. 1.500
~~715=~~
- 57) Pavimento di marmette a mosaico alla veneziana a compressione idraulica, con graniglia di marmo, in opera con malta di cemento su letto di malta idraulica compreso sottostante spianata di malta spessore minimo cm. 1 levigato in opera.=
Al metro quadrato Lire MILLESEICENTO= mq. £. 2.500
~~1.600=~~
- 58) Idem come sopra ma con fondo e graniglia colorata compreso il verde, con grana dei numeri 3-4.=
Al metro quadrato Lire MILLEOTTOCENTOSETTANTA= mq. £. 2.450
~~1.870=~~
- 59) Provvista e posa in opera di pavimento a tavelloni di cm. 40x40 a grosse scaglie di marmo, lucidato in opera, il resto come al n° 57).=
Al metro quadrato Lire TREMILAOTTOCENTOCINQUANTA= mq. £. 4.500
3.850=
- 60) Idem da cm. 30x30 il resto come sopra.=
Al metro quadrato Lire TREMILACENTO= mq. £. 3.800
3.100=
- 61) Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica.=
Al metro quadrato Lire MILLECENTO= mq. £. 2.500
1.100=
- 62) Idem come sopra ma a colori.=
Al metro quadrato Lire MILLETRECENTOVENTI= mq. £. 2.400
1.320=
- 63) Pavimento in battuto di cemento con uno strato inferiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg. 200 di cemento e strato superiore di intonaco cementizio rullato o lisciato per uno spessore complessivo di cm. 6.=
Al metro quadrato Lire NOVECENTOTRENTACINQUE= mq. £. 935=
- 64) Pavimentazione con tappetino bitumato dello spessore finito non inferiore a cm. 1,5 formato da graniglia livida da mm. 5 a 10 impastata con emulsione bituminosa al 55% nelle proporzioni di Kg. 80/mc. previa pulizia, apolveratura e spruzzatura, con la stessa

sa emulsione bituminosa fino a saturazione, profilatura e compressione con rullo meccanico, inclusa la fornitura e posa in opera di ossatura di pietrame ordita tipo stradale a riquadri con guide longitudinali e trasversali a n.3, spessore cm. 15, nonchè fornitura e dispargimento di pietrisco da 3/5, spessore finito cm.8, sagomatatura e rullatura meccanica con compressore da 10 tonn. compreso altresì la fornitura e spargimento del sabbione di aggregamento, nonchè l'assistenza ed ogni altro onere necessario di mano d'opera e materiale per dare la pavimentazione finita e sagomata a perfetta regola d'arte.=

Al metro quadrato Lire MILLECENTO mq. £. 3.100
I.100=

65) Idem come al n° 57 ma levigati fuori opera.=

Al metro quadrato Lire MILLEQUATTROCENTO= mq. £. I.400=

65) Pavimento in gres rpsso dimensioni 10x10 o 7½x15,

bis) posto in opera con malta cementizia e suggellato nei giunti con boiaccia di cemento, compresi i pezzi speciali, una linea orizzontale sui muri di perimetro formante battiscopa, la pulitura con acido, ecc.

Al mq. Lire DUEMILADUECENTO= mq. £. 3.800
2.200=

H) - LAVORI IN FERRO

- 66) Ferro omogeneo in opera sagomato per c.a.=
Al chilogrammo Lire CENTOCINQUANTA= Kg. £. 280
150=
- 67) Provvista e posa in opera di cancello in ferro battuto completo di chiusura e tenute, compreso oltre l'opera da muratore, la verniciatura a due mani previa mano di antiruggine.=
Al chilogrammo Lire _____ Kg. £. _____
- 68) Idem di cancellate e ringhiere in ferro battuto anche a pannelli in rete ondulata da mm. 3 e con corrimano anche in tubo nero in opera compreso le tenute, le opere murarie e la verniciatura come sopra.=
Al chilogrammo Lire TRECENTOCINQUANTA= Kg. £. 850
350=
- 69) Idem di tubi di ferro per stendimento biancheria, muniti di ganci, compreso graffo e tenute, verniciatura a tre mani compresa mano di minio.=
Al chilogrammo Lire TRECENTOCINQUANTA= Kg. £. 600
350=
- 70) Idem di griglie di protezione in ferro intelaiati per imbocco ai pluviali delle terrazze, verniciatura come sopra.=
Ognuna Lire OTTOCENTOTTANTA= una £. 1200
880=
- 71) Filo di ferro zincato del diametro di mm. 3 a 4 ste so tra i paletti stenditoi.=
Al chilogrammo Lire QUATTROCENTOCINQUANTA= Kg. £. 450=

I) - OPERA IN PIETRA DA TAGLIO, MAIOLICATI, ECC.

- 72) Rivestimento di pareti interne, rette o curve anche
a piccoli tratti con piastrelle maiolicate tipo Sag
suolo di prima scelta delle dimensioni di cm. 20x15
x15 in opera con malta cementizia, con piastrelle
terminali a becco di civetta, compreso la prepara-
zione del sottofondo, la sigillatura dei giunti con
cemento bianco ed ogni altro onere.=
- Al metro quadrato Lire TREMILATRECENTO= mq. £. 3.300=
- 73) Idem come sopra ma con piastrelle 7½ x 15 colorate
~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~
~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~
- Al metro quadrato Lire QUATTROMILA= mq. £. 4.000=
- 74) Rivestimento di pareti esterne a listelli di klin-
ker greificati compreso ogni opera provvisoria e
materiale.=
- Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 75) Idem come sopra di colori speciali e di qualsiasi
sagoma.=
- Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 76) Rivestimento di pareti esterne in listelli di cot-
to, in opera con malta cementizia, compreso prepa-
razione sottofondo, sigillatura, ponteggi e quanto
altro occorre.=
- Al metro quadrato Lire TREMILACENTO= mq. £. 3.100=
- 77) Provvista e posa in opera di lastre di cemento ar-
mato con graniglia di marmo dello spessore di cm.
3 a 5 per pedate di gradini e soglie con spigolo
smussato e per davanzali con battente fino a cm. 1,5
in opera con malta bastarda compreso gocciolatoio
e canaletti laterali superiori.=
- Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 78) Idem come sopra ma da cm. 2,5 per soglie e sottogra-
di.=
- Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 79) Idem come sopra ma da cm. 10 armato con tondini in
ferro, smussato e levigato.=
- Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 80) Provvista e posa in opera di pietra delle migliori
cave di Gianecchia, ovvero in travertino romano in
blocchi squadrati, lavorati e renata escluso modana

ture, compreso malte, tenute ecc.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 81) Idem di massello, con sagomatura semplice e con gocciolatoio, ecc.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 82) Idem come sopra lavorata spessore cm. 5 con superficie liscia anche levigata.=

Al metro quadrato Lire OTTOMILASEICENTO= mq. £. 8.600=

- 83) Idem come sopra da cm. 4.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 84) Idem di pietra di Trani o Gianecchia levigata o Travertino romano per gradini, soglie e davanzali compreso gocciolatoio e canaletti superiore dello spessore di cm. 3, in opera con malta bastarda, compreso pure rigato per battente davanzali.=

Al metro quadrato Lire SETTEMILACINQUECENTO= mq. £. 9.200
7.500=

- 85) Idem dello spessore di cm. 2 anche per rivestimenti storni.=

Al metro quadrato Lire SEIMILAQUATTROCENTO= mq. £. 8.700
6.400=

- 86) Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20x 0,30 della lunghezza minima di cm. 70 compresi i pezzi in curva lavorati alla boggiarda e smussati nello spigolo verso la strada scalpellinati negli assetti per non meno di cm. 5 in opera su letto di calcestruzzo cementizio a Kg. 200 di cemento dello spessore di cm. 10 con malta cementizia per la posa in opera ed a beverone per i giunti.=

Al metro lineare Lire MILLENOVECENTOTTANTA= ml. £. 3.200
1.980=

- 87) Idem come sopra fino a cm. 15x 30 sagomato superiormente.=

Al metro lineare Lire MILLESEICENTOCINQUANTA= ml. £. 3.800
1.650=

- 88) Basoli calcari dello spessore minimo di coda cm. 15 larghezza uniforme di cm. 40 per formazione di zanella lavorati alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm. 5 a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta idraulica compreso sottostante strato di calcestruzzo cementizio a kg. 200 da cm. 10 come sopra e beverone di malta cementizia per i giunti.=

Al metro quadrato Lire DUEMILASETTECENTOCINQUANTA= mq. £. 11.200
2.750=

- 89) Battiscopa in marmo da cm. 1, altezza cm. 8 in opera.=

Al metro lineare Lire QUATTROCENTOTTANTA= ml. £. 1200
400=

L) - T I N T E G G I A T U R E

90) Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate, con fissativo.=

Al metro quadrato Lire QUARANTAQUATTRO= mq. £. 44=

91) Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco, ecc.=

Al metro quadrato Lire QUATTROCENTO= mq. £. 980
400=

92) Idem con vernici sintetiche ad acqua a tre mani ed a vari colori a scelta della Direzione Lavori per esterni.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

M) - T U B A Z I O N I

- 93) Provvista e posa in opera di tubazioni in fibro cemento diametro interno mm. 125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, innesti, ecc.; incatramati per fognatura scarico cessi, ecc.=
Al metro lineare Lire MILLEDUECENTO= ml. £. 1.200= ^{1.800}
- 94) Idem del diametro interno di mm. 150, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire MILLETRECENTOVENTI= ml. £. 1.320= ^{2.000}
- 95) Idem del diametro di cm. 6, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 96) Idem da mm. 80, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire NOVECENTO= ml. £. 900= ^{1.400}
- 97) Idem di pluviali da cm. 10 compreso vasche di raccolta pure in cemento amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire MILLECENTO= ml. £. 1.100= ^{1.400}
- 98) Idem come sopra ma in lamiera zincata.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 99) Idem di tubi di ghisa per pluviali e bicchieri e risvolto, diametro interno atto a ricevere il pluviale di cemento amianto, in opera compreso staffa e coloritura, altezza mt. 2 ognuno.=
Ognuno Lire SETTEMILACINQUECENTO= uno £. 7.500= ^{11.600}
- 100) Idem di tubazione di gres ceramico da mm. 120 interno, compresi pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti, ecc. in opera compreso grappe ed ogni materiale e magistero.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 101) Idem di tubazioni in resine sintetiche da mm. 100 per scarichi il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 102) Idem di tubazione in resine sintetiche da mm. 80.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 103) Idem come sopra da mm. 60.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 104) Idem di tubazione di ferro zincato sottotraccia per deviazione acqua, diametro variabile da 1 $\frac{1}{2}$ " a 1 $\frac{1}{2}$ "

secondo le portate, compreso tutti i prezzi speciali occorrenti, rubinetti di arresto sulle derivazioni di ogni appartamento e rubinetto da $\frac{1}{2}$ " per lavandini di $\frac{3}{8}$ " per cassetta di cessi e doccia, compreso traccie, fori passanti per le pareti e i solai, grappe di sostegno e ripristino, ecc.=

Al metro lineare Lire MILLECENTO= ml. £. 9.800
1.100=

- 105) Idem di tubazione di resine sintetiche da 120 mm. per scarichi, compresi pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, innesti, ecc. in opera compreso grappe ed ogni materiale e magistero.=

Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____

- 106) Idem di tubi di ghisa centrifugati e ricotti del diametro interno di mm. 100 per colonne di scarico compreso pezzi speciali occorrenti per curve, brache multiple, derivazioni, innesti, piombature ecc. In opera compreso grappe ed ogni materiale e magistero.=

Al metro lineare Lire TREMILAOTTANTA= ml. £. 4.500
3.080=

- 107) Idem come sopra ma da $\varnothing$ 80.=

Al metro lineare Lire DUEMILADUECENTO= ml. £. 3.200
2.200=

- 108) Canale di gronda in lamiera zincata dello spessore di 6 decimi di mm., dello sviluppo della sezione di cm. 30 a 35 con bordo a cordone, fornito e posto in opera compreso lavorazione, saldatura, cicogne murate e chiodate alla distanza non superiore a mt. 1, legatura con filo di ferro zincato compreso la dipintura a due passate con olio di lino, biacca e colore.=

Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____

- 109) Provvista e posa in opera di lastre di piombo per bocchettoni, canne pluviali e giunti.=

Al chilogrammo Lire QUATTROCENTOCINQUANTA= Kg. £. 1.000
450=

- 110) Idem di tubi di piombo per scarichi.=

Al chilogrammo Lire QUATTROCENTOCINQUANTA= Kg. £. 1.200
450=

N) - IMPIANTO IGIENICO-SANITARIO

111) Provvista e posa in opera di lavandini scolapiatti in cemento granigliato lungo mt. 1 con vasca di cm. 50x40x25 e piano laterale scanellato, compreso mensole di sostegno di ferro, rubinetto in ottone cromato da $\frac{1}{2}$ ", tappo con catenella, piletta, sifoncino e raccordo con tubo di piombo, per lo scarico.=

Ognuno Lire _____ Uno £. _____

112) Idem di lavello a due bacini in fire-clay dimensioni minime 135x50x20 appoggiato su muretti da rivestire completo di rubinetteria da $\frac{1}{2}$ pollice con unica bocca di erogazione spostabile, tappi di gomma, scarico a sifone, rosoni, guarnizioni ecc.=

Ognuno Lire SEDICIMILACINQUECENTO= _____ Uno £. ^{21.000} 16.500=

113) Idem di vasca in cemento granigliato per bucato dimensioni cm. 80x60, profondità cm. 50, completa di piletta in bronzo da mm. 40 con tappo a catenina, sifone di piombo da $\frac{3}{4}$, muretti d'appoggio e raccordo con tubi di piombo, a qualsiasi distanza della colonna di scarico.=

Ognuna Lire _____ una £. _____

114) Idem di vasi per cesso dimensioni minime 45x35 altezza cm. 40 di vetrochina di forma allungata e a nodo largo compreso coperchio e controcoperchio tubo di scarico, cassetta completa a zaino o da incassare, raccordo allo scarico e all'esalatore.=

Ognono Lire TREDICIMILA= _____ uno £. ^{19.000} 13.000=

115) Idem di bidet di vetrochina con doccia, dimensioni cm. 50 di lunghezza e 35 di altezza completo di due rubinetti di ottone cromato a colonna da $\frac{1}{2}$ ", valvola e catenina in ottone cromato, un tappo di gomma, sifone di piombo da $\frac{1}{2}$ " e raccordo con tubo di piombo da $\frac{3}{4}$ per lo scarico.=

Ognuno Lire TREDICIMILA= _____ uno £. ^{29.000} 13.000=

116) Idem di lavandini in vetrochina 45x58 ~~xxxxxxx~~ completi di mensole di ghisa, due rubinetti con unica bocca di erogazione di ottone cromato da $\frac{1}{2}$ ", valvola, sifone a bottiglia, tappo con catenina e raccordo con tubo di piombo per lo scarico. =

Ognuno Lire NOVEMILA= _____ uno £. ^{19.000} 9.000=

- 117) Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata di cm 170x65 completa di gruppo miscelatore ~~XXXXXXXXXXXX~~ ~~telefono~~, valvola di scarico e troppi pieno in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo scarico.=
Ognuna Lire QUARANTAMILA= una £. 58.000
40.000=
- 118) Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata a sedile delle dimensioni di m. 1,13x0,70 completa degli accessori come al n° 117.=
Ognuna Lire _____ una £. _____
- 119) Idem di vasca da bagno in acciaio porcellanato a sedile delle dimensioni di M. 1,13x0,70 completa degli accessori come al n° 117.=
Ognuna Lire _____ uha £. _____
- 120) Idem di doccia a sifone completa di piatto inferiore di acciaio porcellanato di cm. 80x80, sifone, rubinetti cromati da incasso con maniglia comando erogazione e braccio orizzontale con soffione cromato da $\frac{1}{2}$ ", tubo di piombo per raccordo allo scarico, guarnizioni ecc.=
Ognuna Lire VENTICINQUEMILA= una £. 32.000
25.000=
- 121) Contatori per acqua tipo Bosco o Siemens da $\frac{1}{2}$ " in opera compresa valvola di arresto, sportello in legno e relativo telaio.=
Ognuno Lire CINQUEMILACINQUECENTO= uno £. 12.000
5.500=
- 122) Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 100x60 altezza 0,80 oltre i cassoni per le canne fumarie costruite secondo quanto indicato nelle norme del presente Capitolato, compreso rivestimento completo.=
Ognuno Lire _____ uno £. _____
- 123) Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento spessore muri cm. 10, platea fino a cm. 15, intonacati a cemento, di sezione interna fino a cm. 60x60 compreso sifone di gres da 125 tipo Firenze, coperchio di ghisa intelaiato del peso di Kg. 20 a pavimento con innesto alla fogna in opera.=
Ognuno Lire UNDICIMILA= uno £. 30.000
11.000=
- 124) Idem come sopra ma per sezione interna 80x80.=
Ognuno Lire _____ uno £. _____

125) Idem di pozzetti d'ispezione a sifone in cemento come sopra con chiusino a cemento compreso il telaio in ferro, = sezione interna fino a cm. 60x60.=

Ognuno Lire QUATTROMILAQUATTROCENTO= uno £. ^{20.000}
~~4.400=~~

126) Idem come sopra ma per sezione interna 80x80.=

Ognuno Lire _____ uno £. _____

127) Attacco cromato per lavatrice automatica con rubinetto speciale e valvola di arresto.½

Ognuno Lire MILLEDUECENTO= uno £. ^{3 200}
~~1.200=~~

0) - IMPIANTO TERMICO

- £. ~~25.000=~~

- mq. £. 7.000=

- 133) Fornitura e posa in opera di serbatoio ~~io xxxxxx~~
~~xxxxxxxxxxxxxx~~ per combustibile, realizzato con
lamiera di spessore non inferiore a mm 10/10
con gli opportuni irrobustimenti, catramata,
completa di: basamento, passo d'uomo, misura-
tore di livello, tubazione di carico nafta e
collegamento bruciatore con opportune saraci-
nesche, tubo di spiato, presa stradale con poz-
zetto e portellino metallico con serratura.=
Al mc. ~~xxxxxxx~~ Lire SETTANTAMILA= mc. ~~xxx~~ £. 70.000=
- 134) Fornitura e posa in opera di serbatoio per com-
bustibile liquido, del tipo cilindrico da in-
terrare, ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~, con gli oneri di
cui alla voce precedente.=
Al mc. ~~xxxxxxx~~ Lire OTTANTAMILA= mc. ~~xxx~~ £. 80.000=
- 135) Fornitura e posa in opera di tubazioni per la re-
te di distribuzione ai corpi scaldanti, del tipo
trafilati Manessman (UNI 341) per i diametri da
3/8 a 2 e del tipo lisci bollitori per diametro
maggiore (UNI 1293-1306), completi di saldatura,
tenute ad ancoraggi verticali ed orizzontali,
compensatori di dilatazione, verniciatura con
due mani di minio, rivestimento per la parte da
incassare con cartone ondulato e rivestimento
atermico con idoneo materiale coibente per quel-
le correnti in locali non riscaldati, complete
di seta di spiato termicale con idonei valvolini
e converse in piombo sul lastrico solare compre-
so l'opera necessaria all'apertura delle tracce
nella muratura e struttura, nonché quella neces-
saria alla riseccatura, o ove fosse necessario
alla formazione di pilastri in tavole di late-
rizio.=
Al Kg. Lire QUATTROCENTOVENTI= Kg. £. 420=
- 136) Quadro elettrico su pannello isolante, tipo "Ticino"
completo di interruttore per pompe, commutatore
per pompe, interruttore preriscaldatore nafta,
luci spia per ciascun circuito, indicatore ri-
serva combustibile, programmatore di accensio-
ne oraria.=
Cdauno Lire CENTOTTANTAMILA= uno £. 180.000*

IMPIANTO ELETTRICO

- 137) Costruzione di linea elettrica per illuminazione scale e notturna ad unico circuito in cavetto sottopiombo con linea elettrica di distribuzione per ogni scala sottotraccia in tubo Bergman o resine sintetiche compreso valvole incassate per ogni centro, cassette incassate stagne, in ferro piombabili, pulsanti intermittenti tipo Ticino uno per piano, interruttori a tempo ed interruttore generale uno per scala in vano incassato, intonacato con portellino in ferro e chiave, compreso analogo vano con portellino a vetro per posa contatore generale da ubicare secondo le disposizioni della Direzione Lavori, compreso altresì plafoniere da cm.15 con lampada da 25 W, nonché lampadina perpetua come sopra con interruttore incassato indipendente, compreso ogni altro materiale e magistero.=

Ogni centro luminoso Lire SETTEMILA= uno £. 7.000=

- 138) Impianto elettrico negli appartamenti costruito sottotraccia in tubo Bergman o resine sintetiche e cavi di piombo con valvole per ogni centro e interruttore generale, a levetta o pulsante con valvola, cassette, interruttori incassati, portalampade e quanto altro occorra compreso opere murarie e ripristino, con linea di rame della sezione non inferiore a mmq.4 per allaccio anche di elettrodomestici di ogni tipo.=

Ogni centro luminoso Lire DUEMILA= uno £. 2.000=

- 139) Idem impianto interno in piattina sterlingata ad altissimo isolamento sezione 2x1 compreso valvole per ogni centro ed interruttori incassati, interruttore generale come sopra, portalampade e quanto altro occorra, compreso opere murarie e ripristino, il resto come al N° 124.=

Ogni centro luminoso Lire _____ uno £. _____

- 140) Idem di prese di corrente da incasso, complete di valvola per luce, da 6 Amp.=

Cadauna Lire MILLECENTO= una £. 1.100=

- 141) Idem come sopra per allaccio elettrodomestici, da 15 Amp.=

Cadauna Lire MILLESEICENTOCINQUANTA= una £. 1.650=

- 142) Costruzione di linea elettrica per campanelli sottotraccia in tubo Bergman o di resine da mm.16 indipendente da ogni altro impianto elettrico con filo di rame da 10/10 isolato a 1000 Volts, compreso cassette di derivazione incassate per ogni alloggio, suoneria a cicala a 220 Volts, pulsantiera luminosa esterna incassata con targhetta, nonché pulsante ad ogni alloggio.=
Al metro lineare Lire MILLE= ml. £. 1.000=
- 143) Idem come sopra per apriportone elettrico, con pulsante da incassare in ogni alloggio, con linea come sopra, compresa cassetta elettrica per l'apertura, a voltaggio ridotto.=
Al metro lineare Lire MILLESEICENTO= ml. £. 1.600=
- 144) Impianto elettrico a piattina come al N°130 per prese di corrente da incassare.=
Caduna Lire _____ una £. _____
- 145) Idem come al N° 138 ma per devianti.=
Ogni centro luminoso Lire DUEMILACENTO= uno £. 2.100=
- 146) Idem come al N° _____ ma per commutatori.=
Ogni centro luminoso Lire DUEMILADUECENTO= uno £. 2.200=
- 142) Colonne montanti per impianti telefonici costituite
bis) da tubi Bergmann sottotraccia dei diametri che verranno indicati dalla locale Società Telefonica, scatole Siciliani, in corrispondenza di ciascun pianerottolo con deviazioni in tubo Bergmann ai singoli alloggi negli ingressi.
Per ogni alloggio Lire CINQUEMILA= uno £. 5.000=
- 143) Colonne montanti per impianto TV ad antenna centralizzata per ogni gruppo scale con canalizzazioni indipendenti per ogni alloggio costituite da tubi Bergmann sottotraccia del diametro atto a contenere il cavo coassiale, scatole del tipo Siciliani in corrispondenza di ciascun pianerottolo con derivazioni in tubo Bergmann come sopra sino agli interni di ogni alloggio con presa nei soggiorni.
Per ogni presa Lire NOVEMILA= una £. 9.000=

P) - I N F I S S I

- 147) Provvista e posa in opera di porte esterne di accesso agli appartamenti in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di mm.35 montato a mortisa e coda di rondine spomiciato, a semplice spigolo tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di mm.23 netti e bugnatura diritta den-
tello ovvero in agglomerati di legname, faesite, ecc. di spessore non inferiore rispettivamente da mm.22 a mm.6. Fodera interna in legno abete dello spessore di mm.23 a doghe mascherate, telaio maestro di murali 8x8 ancorati a muro con tenute di ferro robusto in n.4 per lato, cerniere sfilati poumelles di 140x55 in n.4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serratura tipo yale robusta da infilare a tre mandate con tre chiavi, con maniglie interne ed esterne in ottone cromato.=

Al metro quadrato Lire UNDICIMILA=

mq. f. 21.500
11.000=

- 148) Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore mm. 60 il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, con serratura idonea per apertura elettrica con chiavi in numero pari a quello degli alloggi.=

Al metro quadrato Lire TREDICIMILADUECENTO=

mq. f. 23.000
13.200=

- 149) Idem di porte interne ad una o due partite tutta in legno abete armata a telaio dello spessore di mm. 45 netto, scorniciatura a sagoma diritta, montaggio a mortisa e coda di rondine con pannelli in agglomerati di legname dello spessore di mm. 20 ovvero in compensato da mm. 6 ovvero con vetri martellati, o stampati, le mostre e le contromostre debbono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 10 cm. di larghezza, cerniere a poumelles sfilabili della misura di 110x55 in numero di tre per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originale tipo grande con maniglie e placche di ottone cromato di circa 400 grammi.=

Al metro quadrato Lire OTTOMILAOTTOCENTO=

mq. f. 12.000
8.800=

- 150) Idem di porte come sopra, a semplice telaio senza scorniciatura e senza mostre e contromostre, ad una sola partita, anche scorrevoli e con pannello formato da telaio in ferro, il resto come al numero precedente.=

Al metro quadrato Lire SETTEMILACENTOCINQUANTA= mq. £. ^{14'000}7.150=

- 151) Idem di finestre e balconi in legno abete armati a telaio dello spessore di mm. 56 scorniciati a sagona diritta e montati a mortisa e ugnata. Scuretti armati a telaio dello spessore minimo di mm. 28 scorniciati da una faccia, montati a mortisa e coda di rondine e bugnatura da una parte, con pannelli in compensato da mm. 6 o in legno dello spessore minimo di mm. 20, cerniere poumelles sfilabili 110x55 in n° 3 per lato, cremonese a scatto al centro, sotto cartella, cerniera liscia agli scuri a e caracò per chiusura. Vetri semplici a sezione intera da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio da mm. 80 di lunghezza di sezione inferiore a mm. 60 di larghezza a muro con tenute di ferro.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 152) Idem come sopra a solo chiaro a vetri semplici interi ovvero a vetri stampati.=

Al metro quadrato Lire SETTEMILASETTECENTO= mq. £. ^{15'000}7.700=

- 153) Idem di persiane alla romana in abete di prima scelta ad una o due partite per finestre, finestroni e balconi, formate con telaio maestro dello spessore di mm. 46 e stecche di mm. 13 compreso la ferramenta di ferro di chiusura e di sostegno e quanto altro occorre per la posa in opera, montate su telaio alla romana (incasso) spessore mm. 25 da incastrare al telaio delle finestre.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 154) Idem di persiane avvolgibili in legno abete stagionato di prima scelta a listelli distanziabili con ganci cadmiati, complete di guide di ferro a U, rulli, avvolgitoré automatico, cassetta di protezione in lamiera zincata da incassare a sfere, cinghie in canapa e ferma cinghie, tavoletta finale in rovere con ferro di rinforzo ed ogni altro magistero, misurate

Plastica

come le finestre, in opera.=

Al metro quadrato Lire SEIMILATRECENTOTTANTA= mq. £. 8'700
6.380=

- 155) Idem di cassonetto coprirullo montato a telaio, in legno abete, spessore cm. 3 con controtelaio per il pannello apribile, con pannello in compensato da mm. 4 munito di tenute in ferro, compreso ogni materiale e magistero.=

Al metro quadrato Lire TREMILAOTTOCENTOCINQUANTA= mq. £. 6'500
3.850=

- 156) Idem di talai in abete dello spessore di mm. 45 senza scuretti con vetro stampato e protezione esterna in rete zincata a maglie strette.=

Al metro quadrato Lire SETTEMILACINQUECENTO= mq. £. 11'800
7.500=

- 157) Idem di serrande avvolgibili in acciaio corazzato dello spessore di mm. 8/10 complete di guide, avvolgitore meccanico, supporti, cuscinetti a sfera ed ogni altro accessorio, misurate secondo la luce netta del vano comprese le opere murarie e verniciatura a tre mani previa mano di antiruggine .- In opera.=

Al metro quadrato Lire DIECIMILA= mq. £. 22'000
10.000=

- 158) Idem c.s. ma da 10/10.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

Q) - V A R I E

- 159) Provvista e posa in opera di canne fumarie quadrate da cm. 15 compreso magistero per incasso nella muratura ed il prezzo terminale con cappello, staffe, ecc., in opera.=
Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____
- 160) Idem da cm. 10, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire MILLEDUECENTO= ml. £. 1.200=
- 161) Idem di cappe in lamierina smaltata da mt. 0,80x40. con attacco centrale, o ad angolo in opera con mensolina di ferro e raccordo con tubo di lamiera verniciata.=
Ognuna Lire SEIMILACINQUECENTO= una £. 9800
6.500=
- 162) Idem di colonne per canne fumarie a tiraggio rinforzato di tipo speciale della sezione necessaria per l'impianto di riscaldamento compreso pezzi per raccordo, grappe, tenute e quanto altro occorra, compreso comignolo ed elementi sovrapposti.=
Al metro lineare Lire QUATTROMILA= ml. £. 7800
4.000=
- 163) Idem come sopra ad una immissione della sezione di 20x30.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 164) Colonne per esalatori di tipo speciale sezione 15x30 ad una immissione in cemento amianto compreso grappe, tenute e quant'altro occorra, il resto come sopra.=
Al metro lineare Lire _____ ml. £. _____
- 165) Corrimano in plastica colorata fino alla sezione di cm. 7x5.=
Al metro lineare Lire MILLEDUECENTO= ml. £. 2.000
1.200=
- 166) Costruzione di vaschette portafiori formati da soletta e pareti di cemento armato conformi ai disegni di esecuzione, larghezza netta fino a cm. 60, altezza netta di muretti fino a cm. 40, intonacati a cemento e con tubicini di scarico, misurate all'esterno.=
Al metro lineare Lire DUECENTOSETTANTACINQUE= ml. £. 275=
- 167) Provvista e posa in opera di chiusini di ghisa per pozzi, compreso telaio in ferro.=
Al chilogrammo Lire DUECENTOSETTANTACINQUE= Kg. £. 580
275=
- 168) Provvista e posa in opera di panchine continue in ce-

mento granigliato armato, spessore cm. 10, levigate, dimensioni 2,00x50 con basamento di muretto in calcestruzzo incassato nel terreno almeno cm. 50, spessore cm. 10, altezza dal piano di marciapiede a pavimento 0,45.=

Ognuna Lire _____ una £. _____

- 169) Idem di panchine in legno duro a 11 specchi completi di ferramenta, verniciate ognuna a tre mani ed a vari colori, della lunghezza di ml. 2,00 con piedritti alti cm. 45, spalliera cm. 67, con fissaggio dai piedi in blocchetti di cemento.=

Ognuna Lire _____ una £. _____

- 170) Idem di pannelli in vetro retinato a maglia quadrata o rettangolare di spessore non inferiore a 6 mm. intelaiati in profilati di ferro per un peso non inferiore a Kg. 10 per ml. e per un'altezza minima di cm. 90, compreso ancoraggio e verniciatura a tre mani previa mano di antiruggine.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 171) Ossatura di pietrame per primo strato (sottofondo, fondazione) della massicciata stradale, formata con pietrame di rientranza non inferiore a 20 cm. collocato in opera con la coda in alto e la faccia più larga in basso bene accostato a mano, e con gli interstizi serrati a forza con il martello mediante scaglie, tra guide longitudinali ai margini del cuspoda ed una mediana e con altre trasversali a distanza di metri tre e cinquanta; compresa la saturazione dei vuoti inferiori con sabbione vivo, la inzuppatura di cui sopra con scaglie grosse a martello, la saturazione dei vuoti superiori, sino a spianamento, parallelamente alla sagoma da darsi superiormente alla pavimentazione, con materiale aggregante non argilloso arido da accettarsi dalla Direzione restando a carico dell'Impresa la fornitura del materiale di saturazione, quanto che sia : dello spessore complessivo di 20 +:25 cm. secondo le prescrizioni.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 172) Provvista e spandimento, previa configurazione per la misura, di pietrisco per massicciata stradale,

per due terzi delle dimensioni 40 + 70, per un terzo di pietrisco mezzanello 25 + 40 e pietrischetto 15 + 25 questo nelle proporzioni che, per ridurre i vuoti, saranno ordinate dalla Direzione Lavori in relazione alla natura del materiale ed al modo di finitura della massicciata.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 173) Cilindratura meccanica del tipo semichiuso per strade da sottoporre a trattamenti protettivi, con rullo di peso non inferiore a 16 tonnellate e con un numero di passate che non dovrà scendere al disotto di 100 e con materiale di saturazione formato esclusivamente con pietrisco minuto e pietrischetto la cui fornitura è inclusa negli oneri dell'Impresa.=

Al metro cubo Lire _____ mc. £. _____

- 174) Trattamento della massicciata con tappeto bitumato previa spolveratura del capostrada con soffiatori meccanici portata fino a mettere in evidenza il mosaico della massicciata, successivo spandimento di emulsione di bitume con spruzzatrice meccanica fino alla saturazione della massicciata e spargitura dell'aggregato composto con pietrischetto e graniglia livida da 8 + 10 mm. precedentemente bitumati con mescolatore o a mano impiegando 80 Kg. di emulsione di bitume al 55% per mc.=

L'impasto bitumato, sparso e configurato, verrà poi cilindato con rullo meccanico del peso 8 + 10 tonnellate fino alla perfetta chiusura e saturazione del capostrada.=

Lo spessore del tappeto compresso ed ultimato non dovrà risultare inferiore a mm. 15 - Compreso ogni onere.=

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 175) Fornitura ed applicazione di conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 2 allo stato compresso, e costituito da inerti litoidi in pezzature assortito e dosato fino a mm. 15, agglomerati con il 5,50% + 6,00% in peso di bitume mediante macchinario adatto a disidratare, riscaldare, dosare e impastare a caldo, trasportato e steso in opera mediante

macchina rifinatrice, cilindrato a fondo con rullo compressore del peso da 8 + 10 tonn. compreso la fornitura e lo spandimento di Kg. 0,700 a mq. di emulsione bituminosa al 55% erogata a pressione su trattamento persistente, compresa ogni altra fornitura, magistero ed onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. =

Al metro quadrato Lire _____ mq. £. _____

- 176) Lamiera zincata in opera dello spessore non inferiore a mm. 1, bordata e della larghezza non inferiore a cm. 8, fissata a pressione sul calcestruzzo ribadi, in oliacciaio a testa tonda, per protezione giunti di oli dilatazione verticale. =

Al chilogrammo Lire DUEMILA= kg. £. 2.000=

- 177) Fornitura e posa in opera di lana di vetro o simile per isolamento terrazze, a uno o due strati dello spessore minimo complessivo di 5 mm.

Al mq. Lire QUATTROCENTOCINQUANTA= mq. £. 450= ¹²⁰⁰

- 178) Fornitura e posa in opera di pannelli di vetro retinato a maglia quadrata o rettangolare di spessore non inferiore a 6 mm., compreso il mastice, i listelli di fissaggio, ecc.

Al mq. Lire TREMILA= mq. £. 3.000= ^{4.500}

1) ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	pag. <u>I</u>
2) ART. 2 - TIPO DI APPALTO	" <u>I</u>
3) ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO - PREZZO D'APPALTO	" <u>I</u>
4) ART. 4 + DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	" <u>2</u>
5) ART. 5 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE	" <u>3</u>
6) ART. 6 - DESCRIZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE	" <u>6</u>
7) ART. 7 - RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE	" <u>39</u>
8) ART. 8 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO	" <u>41</u>
9) ART. 9 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	" <u>41</u>
10) ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'UTILIZZAZIONE DEI LAVORI - PENALE IN CASO DI RITARDO	" <u>41</u>
11) ART. 11 - PAGAMENTI	" <u>42</u>
12) ART. 12 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI	" <u>42</u>
13) ART. 13 - CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO	" <u>43</u>
14) ART. 14 - REVISIONE DEI PREZZI	" <u>44</u>
15) MERCEDI E NOLI	" <u>45</u>
16) MATERIALE A PIE' D'OPERA	" <u>45</u>
17) LAVORI A MISURA:	
A) - SCAVI	" <u>46</u>
B) - MURATURE	" <u>48</u>
C) - CALCESTRUZZI	" <u>51</u>
D) - SOLAI	" <u>52</u>
E) - TETTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	" <u>53</u>
F) - INTONACI	" <u>54</u>
G) - VESPAI, MASSETTI E PAVIMENTI	" <u>55</u>
H) - LAVORI IN FERRO	" <u>57</u>
I) OPERE IN PIETRA DA TAGLIO, MAIOLICATI, ECC.	" <u>58</u>
L) - TINTEGGIATURE	" <u>60</u>
M) - TUBAZIONI	" <u>61</u>
N) - IMPIANTO IGIENICO - SANITARIO	" <u>63</u>
O) - IMPIANTO TERMICO	" <u>66</u>
O') - IMPIANTO ELETTRICO	" <u>68</u>
P) - INFISSI	" <u>70</u>
Q) - VARIE	" <u>73</u>